

Codice A2203A

D.D. 3 ottobre 2025, n. 1340

FAMI 2021/2027 - Determinazione a contrarre per la selezione, nell'ambito del progetto "SOFIA2 - Servizi e Operatori Formatati per l'Integrazione e l'Accoglienza" - PROG. 326 - CUP J69I23002830007 e del progetto "InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044 - CUP , J69I23002840007 di un/a Esperto/a legale a cui affidare il servizio di verifica legale e di un/a Revisore Indipendente a cui affidare il servizio di verifica ...



ATTO DD 1340/A2203A/2025

DEL 03/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2203A - Politiche per le pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: FAMI 2021/2027 – Determinazione a contrarre per la selezione, nell’ambito del progetto “SOFIA2 - Servizi e Operatori Formatati per l’Integrazione e l’Accoglienza” – PROG. 326 - CUP J69I23002830007 e del progetto “InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044 – CUP , J69I23002840007 di un/a Esperto/a legale a cui affidare il servizio di verifica legale e di un/a Revisore Indipendente a cui affidare il servizio di verifica amministrativo-contabile, attraverso due distinte procedure negoziate da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, mediante piattaforma MePA. Spesa complessiva di euro 84.280,37 oneri fiscali, previdenziali compresi (euro 30.775,70 per l’Esperto/a Legale ed euro 53.504,67 per il/la Revisore Indipendente).

Premesso che

la Regione Piemonte è ente capofila dei seguenti progetti:

- “SOFIA2 - Servizi e Operatori Formatati per l’Integrazione e l’Accoglienza” – PROG. 326”, candidato nell’ambito dell’Avviso del Ministero dell’Interno approvato con Decreto prot. n. 0004377 del 04 agosto 2023 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - “Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi (*Capacity Building*)”, di cui alla D.G.R. n. 1-7713/2023/XI del 17 novembre 2023.

Il progetto è stato approvato con Decreto del Ministero dell’Interno, prot. 8386 del 04/10/2024 per un importo complessivo di Euro 850.000,00 per attività progettuali avviate in data 03/03/2025 e che si concluderanno il 02/03/2028 – salvo eventuali proroghe del Ministero.

La Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell’interno in quanto Autorità responsabile e la Regione Piemonte è stata firmata in data 1/08/2024.

Il progetto vede coinvolti in qualità di partner: IRES Piemonte e i seguenti enti gestori delle

funzioni socio-assistenziali del Piemonte:

- Consorzio Monviso Solidale;
 - CISAS Santhià Consorzio Intercomunale per i Servizi di Assistenza Sociale;
 - CISS Borgomanero - Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali;
 - CISS Ossola – Consorzio Intercomunale Servizi Sociali;
 - CISSAC Caluso – Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Caluso;
 - Settimo Unione Net - Unione dei Comuni Nord Est Torino – Servizi Socio-Assistenziali;
 - CSS Ovada - Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese;
-
- “InterAzioni in Piemonte 3 - PROG. 1044 candidato nell’ambito dell’Avviso pubblico multi-azione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Decreto prot. 56 del 7 agosto 2023 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 *Migrazione legale e Integrazione* Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l’integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - “Piani d’intervento regionali per l’integrazione dei cittadini di Paesi terzi”, di cui alla D.G.R. n. 31-8571/2024/XI del 13 maggio 2024.

Il progetto è stato approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. prot. n. 123 del 10 dicembre 2024 per un importo complessivo di Euro 3.784.000,00 per attività progettuali avviate in data 1/04/2025 e che si concluderanno il 31/12/2029 – salvo proroghe del Ministero.

La Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero del Lavoro in quanto Autorità delegata e la Regione Piemonte è stata firmata in data 18/02/2025.

Il progetto vede coinvolti in qualità di partner: IRES Piemonte e Agenzia Piemonte Lavoro – APL e i seguenti enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Piemonte:

- CISSAC Caluso – Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Caluso;
- Comune di Asti;
- Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali C.I.S.S. 38;
- Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali I. R. I. S. di Biella;
- Città di Torino;
- Settimo Unione Net - Unione dei Comuni Nord Est Torino – Servizi Socio-Assistenziali;
- Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (CISS) di Pinerolo;
- Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese (CSSM);
- CISSACA, Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali dei Comuni dell’Alessandrino

Considerato che, all’art 10.6 dei suddetti Avvisi ministeriali, è indicato che ciascuna proposta progettuale dovrà obbligatoriamente prevedere:

- Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente;
- Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale: da intendersi obbligatoria solamente nel caso in cui nell’ambito del progetto sia previsto almeno un affidamento di servizi o forniture o vi sia il conferimento di almeno un incarico individuale esterno di importo unitario superiore a 5.000,00 €

Ritenuto pertanto necessario provvedere all’acquisizione nell’ambito dei suddetti progetti “SOFIA2” E “InterAzioni in Piemonte 3” di un servizio per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese e di un servizio di verifica legale.

Verificato che:

il budget previsto per le suddette attività, pari a complessivi Euro 84.280,37, è stato prenotato:

- per il progetto “SOFIA2” per Euro 19.859,81 con D.D. n. 534/A2203A/2025 del 28/04/2025
- sui capitoli di spesa nn. 118553 e 118555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (prenotazioni nn. 2025/20909 risorse europee- 2025/20911 risorse statali, 2026/2007 risorse europee- 2026/2010 risorse statali, 2027/636 risorse europee- 2027/637 risorse statali, 2028/285 risorse europee - 2028/286 risorse statali);
- per il progetto “InterAzioni in Piemonte 3” per Euro 64.420,56 con D.D. n. 929/A2203A/2025 del 09/07/2025
- sui capitoli di spesa nn. 118553 e 118555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (prenotazioni nn. 2025/23294 risorse europee- 2025/23300- risorse statali, 2026/2625 risorse europee- 2026/2626 risorse statali, 2027/926 risorse europee- 2027/927 risorse statali, 2028/391risorse europee - 2028/392 risorse statali, 2029/203 risorse europee – 2029/204 risorse statali).

il medesimo budget rientra nei parametri percentuali indicati al già citato art. 10.6 degli Avvisi ministeriali e risulta così ripartito:

Oggetto del servizio	Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
Verifica amministrativo contabile	Euro 53.504,67	Euro 9.648,38	Euro 43.856,29
Verifica legale	Euro 30.775,70	Euro 5.549,72	Euro 25.225,98
Totale	Euro 84.280,37	Euro 15.198,10	Euro 69.082,27

Considerato che per la realizzazione dei predetti servizi di verifica legale e di verifica amministrativo-contabile occorre avvalersi di due distinti operatori economici in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 dei rispettivi Capitolati speciali descrittivi e prestazionali, punto e) dei Progetti di Servizio di cui agli allegati B e D parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Considerato che per gli importi degli affidamenti in oggetto sarebbe possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023; tuttavia, al fine di garantire maggiore trasparenza, concorrenza e parità di trattamento tra gli operatori economici interessati; si ritiene di:

- attivare due procedure negoziate senza bando che consentano di effettuare un confronto tra più operatori economici da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante Piattaforma MePA: una per l'acquisizione di un servizio di verifica amministrativo-contabile di tutte le spese relative ai progetti “SOFIA2” e “InterAzioni in Piemonte 3” e l'altra per l'acquisizione di un servizio di verifica legale sugli affidamenti relativi ai medesimi progetti;
- procedere, per ciascuno dei due servizi richiesti, mediante Richiesta di Offerta, invitando:
- relativamente al servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali, tutti gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologica “Servizi di

revisione dei conti” del Bando Servizi;

- relativamente al servizio di verifica legale, tutti gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologica “Servizi legali e normativi” del Bando Servizi;
- approvare, per ciascuno dei due servizi richiesti: lo schema della Lettera d’invito (allegato A e allegato C), da riportare nella RdO e il Progetto di servizio e relativi allegati (allegato B e allegato D), allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Precisato che:

- in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell’appalto in oggetto non è necessario redigere il “DUVRI”, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;
- ai sensi dell’articolo 53, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023 la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria.
- le clausole negoziali essenziali, che gli operatori si obbligano a rispettare con la presentazione dell’offerta, sono quelle riportate nella lettera d’invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 36/2023;
- tenuto conto dell’entità degli importi previsti, per tali servizi, si ritiene non sussistente un interesse transfrontaliero ai sensi dell’art. 48 del D.lgs n. 36/2023.
- per l’acquisizione di un servizio di verifica amministrativo-contabile la stazione appaltante in considerazione dell’importo a base d’asta pari a euro 43.856,29 (iva esclusa), ai sensi della Delibera Anac n. 1377/2016 è tenuta al versamento del contributo in favore di A.N.AC pari a euro 35,00.

Dato atto che:

ai sensi dell’art. 91 del D.Lgs. n. 36/2023, al momento della presentazione delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il Documento di gara unico europeo – DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/17 della Commissione del 5 gennaio 2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " lo Statuto Regionale;
- " il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- " la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- " il D.Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- " il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- " il D.Lgs. n.36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- " la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";

- " la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione lineeguida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- " il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- " la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- " la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- " la D.G.R. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025 , avente per oggetto "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 Bilancio di previsione finanziario 2025-2027"- iscrizione dei relativi stanziamenti di competenza e di cassa del progetto "Sofia2";
- " la D.G.R. 28-994 del 14/04/2025 avente ad oggetto " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Sesta variazione)"- iscrizione dei relativi stanziamenti di competenza e di cassa del progetto "InterAzioni in Piemonte3".;

determina

1) di indire, per le motivazioni espresse in premessa, nell'ambito dei progetti FAMI 2021/2027 "SOFIA2 - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza" – PROG. 326", CUP J69I23002830007 e "InterAzioni in Piemonte 3 - PROG. 1044, CUP J69I23002840007 due procedure negoziate sotto-soglia, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, mediante il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA):

a) una avente ad oggetto il servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali, per l'importo massimo stimato di Euro 53.504,67, oneri fiscali e previdenziali inclusi;

b) l'altra avente ad oggetto il servizio per la verifica legale, per l'importo massimo stimato di Euro 30.775,70, oneri fiscali e previdenziali inclusi

la cui copertura finanziaria complessiva di euro 84.280,37 è stata prenotata:

- per il progetto "SOFIA2" per Euro 19.859,81 con D.D. n. 534/A2203A/2025 del 28/04/2025 sui capitoli di spesa nn. 118553 e 118555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (prenotazioni nn. 2025/20909 risorse europee- 2025/20911 risorse statali, 2026/2009 risorse europee- 2026/2010 risorse statali, 2027/636 risorse europee- 2027/637 risorse statali, 2028/285 risorse europee - 2028/286 risorse statali);
- per il progetto "InterAzioni in Piemonte 3" per Euro Euro 64.420,56 con D.D. n. 929/A2203A/2025 del 09/07/2025 sui capitoli di spesa nn. 118553 e 118555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (prenotazioni nn. 2025/23294 risorse europee- 2025/23300- risorse statali, 2026/2625 risorse europee- 2026/2626 risorse statali, 2027/926 risorse europee- 2027/927 risorse statali, 2028/391 risorse europee - 2028/392 risorse statali, 2029/203 risorse europee – 2029/204 risorse statali).

2) di invitare – tramite le lettere d'invito poste in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegati A e C) - mediante MePA alla partecipazione alle predette procedure negoziate sotto-soglia:

- gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologica "Servizi di revisione dei conti" del Bando Servizi relativamente al servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali;
- gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologica "Servizi

legali e normativi” del Bando Servizi relativamente al servizio di verifica legale;

3) di utilizzare per la scelta del contraente per entrambe le procedure il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 108 del D.Lgs n. 36/2023, in conformità ai criteri stabiliti nei Progetti di servizio e in particolare nei Capitolati speciali descrittivi e prestazionali, posti in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegati B e D);

4) di riservare all’Amministrazione la facoltà di aggiudicare i servizi anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua;

5) di stabilire che l’Amministrazione potrà decidere di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, ai sensi dell’art. 108, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023;

6) di dare atto che il quadro complessivo dei costi dell’intervento è così riepilogato

Oggetto del servizio	Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell’IVA
Verifica amministrativo contabile	Euro 53.504,67	Euro 9.648,38	Euro 43.856,29
Verifica legale	Euro 30.775,70	Euro 5.549,72	Euro 25.225,98
Totale	Euro 84.280,37	Euro 15.198,10	Euro 69.082,27

8) di dare atto che non sussistono costi di sicurezza e che non è necessario redigere il “DUVRI”;

9) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 per entrambe le procedure è il dott. Osvaldo Milanese, Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale;

10) di demandare a successivo provvedimento l’affidamento del servizio e gli adempimenti connessi;

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b) e dell’art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

Beneficiario: creditori determinabili successivamente

Responsabile Unico del Progetto: Osvaldo Milanese, Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale;

Modalità Individuazione Beneficiario: due procedure di acquisizione sotto-soglia, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, con utilizzo del MePA.

Importo procedura per servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali: Euro 53.504,67 (o.f.i.);

Importo procedura per servizio per la verifica legale: Euro 30.775,70 (o.f.i.).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2203A - Politiche per le pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanese

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALL._A.pdf
2. ALL._B.pdf
3. ALL._C.pdf
4. ALL._D.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Welfare

*Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it*

ALLEGATO A

SCHEMA LETTERA DI INVITO

Spett.le Operatore economico

Oggetto: invito a presentare un'offerta economica per la partecipazione ad una procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio minor prezzo, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione di un Servizio per la verifica legale delle spese progettuali relative ai progetti "SOFIA2 - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza" – PROG. 326" - CUP J69I23002830007 e "InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044 – CUP , J69I23002840007.

Con la presente la Regione Piemonte – Direzione Welfare/Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione sociale, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. _____/A2203A del _____, invita l'operatore economico a cui è stata rivolta la Richiesta di Offerta (di seguito "RDO") mediante il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) a presentare la propria offerta economica per l'affidamento del servizio in oggetto, fornendo le seguenti informazioni:

1) STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Welfare – Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione sociale, piazza Piemonte, 1 Torino.

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

2) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. e), D.lgs. 36/2023 s.m.i da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n.36/2023, mediante Piattaforma MePA.

3) RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del presente Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, è il dott. Osvaldo Milanese, Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione progettazione ed innovazione sociale.

4) OGGETTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio per la verifica legale delle spese progettuali relative ai seguenti progetti: "SOFIA2 - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza" – PROG. 326" - (CUP J69I23002830007) e "InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044" (CUP , J69I23002840007), di cui alle schede riepilogative allegate al progetto di servizio.

- Categoria 21 (Servizi legali e normativi);

- CPC 861;
- CPV 79100000-5 “Servizi giuridici”.

Maggiori indicazioni e dettagli sono contenuti nel “Progetto di servizio” e nella scheda riepilogativa dei progetti, rispettivamente allegato B e B.1.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché l'attività di verifica legale che l'Esperto è chiamato a svolgere è la stessa su entrambi i Progetti; inoltre, lo svolgimento della verifica legale da parte dello stesso professionista assicura uniformità di approccio nell'esame della documentazione, ottimizzando tempo e risorse e consente alla Regione Piemonte di contenere i costi della selezione.

Il servizio richiesto si articola, pertanto, in due distinte linee di attività, corrispondenti a ciascuno dei due Progetti sopra indicati, che dovranno essere oggetto di separata esecuzione e fatturazione, al fine di consentirne la corretta rendicontazione, per la parte corrispondente, sul progetto di riferimento.

5) LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi affidati dovranno essere effettuati in loco presso le sedi del Committente e dei partner di progetto in quanto devono essere effettuati sulla documentazione a supporto delle spese in originale.

Nel caso in cui le condizioni e la tipologia di attività da svolgere lo consentano, parte dei servizi affidati potranno essere realizzati anche da remoto.

6) IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara è pari ad euro 25.225,98 oltre IVA al 22% per euro 5.549,72 (euro 30.775,70 IVA compresa) così distinto:

Progetto	Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
Sofia 2	euro 6.355,14	euro 1.146,01	euro 5.209,13
InterAzioni in Piemonte 3	euro 24.420,56	euro 4.403,71	euro 20.016,85

rientra nei parametri percentuali indicati nel paragrafo n. 10.6 degli Avvisi Ministeriali ed è stato definito sulla base di una valutazione riferita a precedenti esperienze analoghe maturate dalla stazione appaltante.

L'importo di cui sopra è comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati, quali ad esempio oneri previdenziali o spese di viaggio.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

L'offerta economica da presentare, attraverso il Mercato elettronico della PA, deve risultare inferiore al valore massimo sopra indicato.

7) DURATA CONTRATTUALE

Servizio per la verifica legale, fatte salve eventuali proroghe concesse dai Ministeri, avrà durata:

per il progetto “SOFIA2”: fino al 2/05/2028;

per il progetto “InterAzioni in Piemonte 3”: fino al 30/11/2029.

Il contratto pertanto avrà durata fino al 30/11/2029

La conclusione del contratto potrà avvenire prima della scadenza, sulla base delle tempistiche relative alla presentazione della domanda di rimborso finale e dei conseguenti termini per lo svolgimento delle attività di verifica.

L'appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di

supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte del Ministero in merito all'attività dal medesimo svolta e ai relativi prodotti.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione dello stesso, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D. Lgs. n. 36/2023.

8) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023.

9) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono invitati a presentare l'offerta tutti gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologica "Servizi giuridici CPV 79100000-5" e in possesso dei requisiti indicati al successivo articolo 10.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

10) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

10.1 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 del Codice dei contratti pubblici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16ter, del D. Lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

10.2 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE di cui alle delibere ANAC nn. 262/2023 e 582/2023 secondo cui le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la piattaforma FVOE messa a disposizione da ANAC per la comprova dei requisiti.

10.3 REQUISITI DI IDONEITÀ

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere:

- **Professionisti:** iscritti all'Albo degli Avvocati da almeno 5 anni;
oppure
- **Studi Legali Associati.** In questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma sia iscritto all'Albo da almeno 5 anni e sia munito di formale delega per la sottoscrizione della documentazione in nome e per conto del Partner o dello Studio Legale Associato.

Gli operatori economici in forma di impresa che partecipano dovranno indicare in sede di presentazione dell'offerta i nominativi dei soggetti (persone fisiche) preposti alla firma che effettueranno le verifiche.

Al punto "Registrazione in elenchi ufficiali" del DGUE i concorrenti dovranno indicare il numero di iscrizione all'Albo e presso quale Ordine degli Avvocati sono iscritti.

Per poter validamente assumere l'incarico di Esperto legale è necessario possedere il **requisito di indipendenza** ovvero essere indipendenti dal cliente Beneficiario e dai Partner di progetto, tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale.

Il requisito dell'indipendenza comporta che il Professionista non deve accettare l'incarico di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali se tra esso e la Regione Piemonte, o se tra esso e tutti i Partner dei Progetti "SOFIA 2" e "InterAzioni in Piemonte 3" esistono relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla revisione), tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza del professionista nello svolgimento di tale incarico.

Tale requisito è esteso anche alla Società nel momento in cui l'incarico sia affidato ad una Società di Servizi o di Revisione.

10.4 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono aver svolto dal 2015 (incarico affidato con decorrenza dal 1/01/2015) fino alla data indicata come termine di presentazione delle offerte almeno **almeno 15 servizi di verifica legale** relativi a Progetti FAMI;

I Servizi svolti, idonei ad integrare il requisito, dovranno essere indicati mediante una autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, da allegare alla documentazione amministrativa. La Regione si riserva la facoltà di richiedere i certificati di regolare esecuzione o i certificati di verifica di conformità su uno o su tutti i Servizi indicati, a comprova del possesso del requisito.

In caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito il requisito di capacità tecnica e professionale deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, (fatto salvo che l'operatore economico mandatario deve possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria).

Le specifiche sono riportate nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio (Allegato B).

11) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere trasmessa mediante piattaforma MePA, presso il portale Acquisti in rete P.A.

<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/programma/strumenti/MePA>

entro il termine perentorio indicato sulla piattaforma telematica, a pena di esclusione.

L'operatore economico esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Qualunque disagio, anche di natura informatica, che impedisca il rispetto del termine suddetto è ad esclusivo rischio del mittente. Sulla piattaforma MePA dovranno essere caricate nelle apposite distinte sezioni:

- la Documentazione Amministrativa;
- l'Offerta Economica.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa alla "Documentazione Amministrativa" dovranno essere caricati e trasmessi:

- **domanda di partecipazione**, sottoscritta digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore, contenente il numero di telefono dell'offerente, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC ove la stazione appaltante potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto (elezione domicilio). L'istanza potrà essere predisposta secondo il fac simile, allegato A.1 alla presente lettera di invito.

- le **dichiarazioni** rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dall'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui all'art. 101 del D. Lgs. 36/2023, così come indicate nel Modello di Documento di gara unico europeo (**DGUE**), in formato .xml;
- la **dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari** (allegato A.2 alla presente lettera d'invito) sottoscritta mediante firma digitale;
- il **patto d'integrità** degli appalti pubblici regionali, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato A.3 alla presente lettera d'invito);
- l'**informativa sul trattamento dei dati personali** sottoscritta mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato A.4 alla presente lettera di invito);

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento contenente:

- i. l'indicazione del soggetto futuro mandatario/capogruppo;
 - ii. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese del costituendo raggruppamento conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - iii. l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese del costituendo raggruppamento si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 68 del D. Lgs. 36/2023;
 - iv. le parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 68 del D.Lgs. 36/2023), nonché la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito; si ricorda che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- in caso di raggruppamento temporaneo già costituito:
 - i. copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'atto di costituzione di Rti / Consorzio ordinario di concorrenti / GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 del D. Lgs. 36/2023, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;
 - ii. dichiarazione inerente alle parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (Art. 68 del D.Lgs. 36/2023), nonché la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito.

Dovranno altresì essere caricati e trasmessi:

- Curriculum Vitae (nel caso di Operatori economici in forma di impresa del soggetto preposto alla firma - persona fisica che effettua l'attività di verifica). In caso di raggruppamento temporaneo, di ciascun operatore economico componente il raggruppamento.
- Autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 riportante i Servizi svolti, idonei ad integrare i requisiti di partecipazione - Requisiti di capacità tecnica professionale come previsto dall'art. 10.4 del presente documento.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa all'“Offerta Economica” dovrà essere caricata a pena di esclusione:

- l'offerta economica su schema riportato all'Allegato B.2 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, riportante:

- le giornate/persona che si prevede di erogare per la realizzazione del servizio;
- il costo unitario della giornata/persona (espresso in Euro, comprensivo di oneri previdenziali ed escluso IVA);
- altri costi che si prevede di sostenere;
- il prezzo complessivo offerto;
- la percentuale di ribasso offerta.

In caso di discordanza tra l'importo offerto e la percentuale di ribasso indicata nell'offerta economica generata dal sistema, verrà preso in considerazione il ribasso.

L'offerta economica dovrà riportare l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante del proponente; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

L'offerta economica dovrà contenere la dichiarazione che l'offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Non saranno ammesse, a pena di esclusione, offerte di importo pari o in aumento rispetto a quello a base di gara, parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

Offerte anormalmente basse

In applicazione dell'art. 54 del D. Lgs. n. 36/2023, in deroga a quanto previsto dall'art. 110 dello stesso, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la stazione appaltante prevede l'esclusione automatica delle offerte che presentano anomalia. La soglia di anomalia verrà calcolata applicando il metodo “A” previsto dall'Allegato II.2 al Codice.

12) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 101, del D. Lgs. n. 36/2023, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica;

Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

13) SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche per l'esame della documentazione amministrativa avverranno tramite la procedura telematica. La data della prima seduta è indicata nella RdO, le date relative alle successive sedute verranno comunicate ai partecipanti mediante l'area comunicazioni del MePA.

Nella prima seduta pubblica il RUP, ovvero il seggio di gara se istituito, procederà a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata e in particolare a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio se necessario;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

La documentazione amministrativa e le offerte sono conservate sulla Piattaforma MePA che garantisce segretezza.

14) APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, si procederà in seduta pubblica all'apertura della busta concernente l'offerta economica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti.

La Piattaforma MePA applicherà la formula prevista per la componente economica e genererà la graduatoria provvisoria.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte l'eventuale seggio di gara provvede a comunicare tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 36/2023 a disporre l'esclusione per:

- inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta Amministrativa
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, in quanto non rispettano i documenti di gara
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. c) del D. Lgs. 36/2023, in quanto sono stati ritenuti sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15) AGGIUDICAZIONE

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, avranno conseguito piena efficacia giuridica.

16) DISPOSIZIONI VARIE

Il dettaglio della collaborazione verrà definito con apposita determinazione di affidamento redatta a cura del Responsabile del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale e la sottoscrizione di apposita lettera di incarico determinerà che:

- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o,

nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
- l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
- l'esecutore del servizio si impegna a rispettare i Criteri Ambientali Minimi e gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
- nel rispetto di quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione in corso della Regione Piemonte l'esecutore:
 - ✓ non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
 - ✓ si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione.

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere – al rispetto della Legge 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125, 126 e 127 – che stabilisce la pubblicazione di tali importi, se superiori a euro 10.000,00 nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, di cui all'art. 94 D.Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie;

Tutte le eventuali spese contrattuali – bolli, imposta di registro – sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

La Regione, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Il Dirigente

Osvaldo Milanesio

*(firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)*

Allegati

- Allegato A.1 – Fac simile di domanda di partecipazione
- Allegato A.2 – Fac simile dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari
- Allegato A.3 – Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali
- Allegato A.4 – Informativa sul trattamento dei dati personali

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Domanda di partecipazione inerente alla procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione del Servizio per la verifica legale delle spese progettuali relative ai progetti "SOFIA2 - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza" – PROG. 326" - CUP J69I23002830007 e "InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044 – CUP , J69I23002840007.

Il/La sottoscritto/a _____
 Nato/a a _____ il _____
 residente nel Comune di _____ Cap. _____
 Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____
 in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____, con
 sede legale nel Comune di _____, Cap _____
 _____, via/Piazza _____, Provincia _____, Stato _____,
 Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____
 Email _____ P.E.C. _____ Telefono _____
 _____ in qualità di singolo operatore economico

oppure

_____ in qualità di soggetto capofila / mandatario di Raggruppamento Temporaneo di Imprese / (R.T.I.)
 oppure di Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.) (già costituito oppure da costituire a
 seguito dell'aggiudicazione) composto da:

_____	_____	_____
<i>operatore economico</i>	<i>c.f. / P. IVA</i>	<i>sede</i>
_____	_____	_____
<i>operatore economico</i>	<i>c.f. / P. IVA</i>	<i>sede</i>
_____	_____	_____
<i>operatore economico</i>	<i>c.f. / P. IVA</i>	<i>sede</i>

CHIEDE DI PARTECIPARE

alla procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione del Servizio per la verifica legale delle spese progettuali relative al progetto "SOFIA2 - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza – PROG. 326" - (CUP J69I23002830007) e al progetto "InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044" – (CUP J69I23002840007)

A tal fine allega:

- le **dichiarazioni** rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dall'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, così come indicate nel Modello di Documento di gara unico europeo (**DGUE**), in formato .xml;
- la **dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari** (allegato A.2 alla presente lettera d'invito) sottoscritta mediante firma digitale;
- il **patto d'integrità** degli appalti pubblici regionali, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato A.3 alla presente lettera d'invito);
- l'**informativa sul trattamento dei dati personali** sottoscritta mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato A.4 alla presente lettera di invito);
- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, oppure in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo e dichiarazione inerente alle parti del servizio;
- curriculum Vitae (nel caso di Operatori economici in forma di impresa del soggetto preposto alla firma - persona fisica che effettua l'attività di verifica) - in caso di raggruppamento temporaneo, di ciascun operatore economico componente il raggruppamento;
- autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 riportante i Servizi svolti, idonei ad integrare i requisiti di partecipazione - Requisiti di capacità tecnica professionale (art. 10.4 all. A – schema lettera d'invito).

La persona sottoscrittrice dichiara di accettare che le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto avvengano mediante la Piattaforma MePA o a mezzo PEC all'indirizzo: _____.

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Firma digitale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL D.P.R. n. 445/2000 E DELLA LEGGE N. 136/2010 "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI"
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
 nato/a il _____ a _____ (____) in qualità di _____
 dell'operatore economico _____
 con sede legale a _____ in _____
 cod. fiscale n. _____ partita IVA n. _____

Al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010

DICHIARA

- Che il C/C bancario o postale sotto riportato è "dedicato", anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche:

Banca _____ Agenzia _____

IBAN: _____

- Che i soggetti delegati ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. n.196/2003).

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Firma digitale

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentata da Osvaldo Milanese, in qualità di Dirigente Settore Politiche per le Pari Opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione Sociale

E

L'OPERATORE ECONOMICO _____
codice fiscale/P.IVA _____ sede legale in _____, via _____ n. _____
rappresentato da (Cognome e Nome) _____ in
qualità di (Titolare /Legale rappresentante) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 al d.lgs. 31 marzo n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale.

Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.
- In attuazione di quanto sopra,

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto. L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal PIAO "Sezione rischi corruttivi" nonché, nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO "Sezione Rischi corruttivi". La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;

3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- (i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

- (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

ART. 6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì _____

L'Affidatario

La Regione Piemonte



Direzione Welfare

*Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it*

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Welfare - Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Welfare, Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Osvaldo Milanese Responsabile del Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale.;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI - Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Reg. UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Firma digitale

ALLEGATO B

PROGETTO DI SERVIZIO
ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023

*Servizio di verifica legale delle spese progettuali relative ai progetti
"SOFIA2 - Servizi e Operatori Formativi per l'Integrazione e l'Accoglienza"
PROG. 326" - CUP J69I23002830007
e "InterAzioni in Piemonte 3 - PROG. 1044 – CUP , J69I23002840007*

- a. Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio**
- b. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008**
- c. Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)**
- d. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio**
- e. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale**

Allegato B.1. - Schede sintetiche di progetto

Allegato B.2. - Offerta economica

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Il presente progetto di servizio si inserisce nel contesto rappresentato dalle attività dell'Ufficio Immigrazione incardinato nell'ambito del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale – Direzione Welfare della Regione Piemonte. L'ufficio si occupa di gestire direttamente o indirettamente progetti ed interventi a favore dell'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini extra UE, nell'ambito dei Piani nazionali di settore e delle programmazioni legate all'utilizzo di fondi europei.

Le principali aree di intervento riguardano:

- formazione linguistica;
- integrazione sociale, mediazione culturale;
- inserimento lavorativo;
- tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità;
- attività di capacity building per operatori;
- interventi contro lo sfruttamento sessuale, lavorativo e contro la tratta degli esseri umani.

Il servizio richiesto si inserisce nel quadro dei seguenti progetti a regia regionale finanziati con fondi FAMI:

- “SOFIA2 - Servizi e Operatori Formatati per l'Integrazione e l'Accoglienza” – PROG. 326” - CUP J69I23002830007;
- “InterAzioni in Piemonte 3” - PROG. 1044 – CUP , J69I23002840007

nell'ambito dei seguenti Avvisi:

- Avviso del Ministero dell'Interno approvato con Decreto prot. n. 0004377 del 04 agosto 2023 a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - “Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi (Capacity Building);
- Avviso pubblico multi-azione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Decreto prot. 56 del 7 agosto 2023 a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - “Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi”.

Di seguito sono riportati gli elementi essenziali dei progetti:

Progetto “SOFIA2 - Servizi e Operatori Formatati per l'Integrazione e l'Accoglienza”

Obiettivo: migliorare il sistema di governance regionale delle attività di capacity building degli/le operatori/trici, la capacità del sistema dei servizi pubblici territoriali di rispondere ai bisogni complessi ed eterogenei delle persone straniere, rafforzando le competenze tecniche degli/le operatori/trici, le competenze relazionali e organizzative delle equipe multiprofessionali e la capacità

di sviluppare il lavoro multiagenzia.

Attività:

- creazione di un sistema di governance multilivello (locale e regionale) di analisi dei bisogni e programmazione dei piani di capacity building;
- formazione e aggiornamento delle competenze (FAD, Summer School, percorsi formativi per operatori/trici ed equipe multidisciplinari);
- potenziamento dei servizi di prossimità, integrazione del dispositivo della mediazione culturale e sperimentazione del lavoro multiagenzia;
- monitoraggio e valutazione di processo del servizio “Spazio Comune” del Comune di Torino;
- implementazione della sezione dedicata al progetto SOFIA2 e del Forum di consulenza e scambio alla pari.

Progetto “InterAzioni in Piemonte 3”

Obiettivo: consolidare il sistema di governance multilivello promuovendo il principio dell'universalità nell'accesso ai servizi e favorendo il raggiungimento di una piena autonomia dei/delle beneficiari/e.

Attività:

- Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti;
- Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
- Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica sociale e culturale.

Maggiori indicazioni sono contenute nella scheda sintetica dei progetti (Allegato B.1) e ai seguenti link:

<https://www.piemonteimmigrazione.it/lp/sofia>

<https://www.integrazionemigranti.gov.it/AnteprimaPDF.aspx?id=7669>

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008.

L'importo degli oneri per la copertura dei costi per la sicurezza è pari a € 0,00 in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale; inoltre non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I. in quanto non sussistono interferenze con l'organizzazione del lavoro regionale.

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

L'importo posto a base d'asta per l'acquisizione del servizio è stato desunto in base all'ammontare medio sostenuto dal Settore procedente per l'acquisizione di servizi analoghi negli ultimi 5 anni, servizi relativi a progetti comparabili per struttura e budget.

L'importo desunto, congiuntamente all'importo oggetto di affidamento per il servizio di verifica amministrativo contabile, rientra nei limiti del 7% dei costi diretti di ciascun progetto.

Progetto	Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
Progetto "Sofia 2"	euro 6.355,14	euro 1.146,01	euro 5.209,13
Progetto "InterAzioni in Piemonte 3"	euro 24.420,56	euro 4.403,71	euro 20.016,85
TOTALI	euro 30.775,70	euro 5.549,72	euro 25.225,98

L'importo è da considerarsi comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono così composti:

- Euro 25.225,98, oltre IVA al 22% per Euro 5.549,72, a valere su risorse europee, fondo FAMI 2021/2027 e statali erogate alla Regione Piemonte dal Ministero dell'Interno per il progetto "SOFIA2" pari a Euro 6.355,14 e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il progetto "InterAzioni in Piemonte 3" pari a Euro 24.420,56;

Restano fermi tutti gli altri adempimenti previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di monitoraggio e vigilanza sui contratti pubblici.

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Art. 1 DEFINIZIONI

“aggiudicatario o affidatario o appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

“codice dei contratti pubblici”: il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 – Codice dei contratti pubblici;

“capitolato”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

“committente”: la Regione Piemonte;

“contratto”: il contratto che, in esito alla presente procedura, la committente stipulerà con l'affidatario;

“offerente o concorrente o proponente”: il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;

“servizio”: realizzazione del Servizio di Verifica amministrativa e contabile dei progetti “SOFIA2 - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza” e “InterAzioni in Piemonte 3” .

Art. 2 OGGETTO E NATURA DELL' AFFIDAMENTO

Con la presente procedura la Regione Piemonte intende acquisire un servizio di verifica legale delle spese progettuali relative ai progetti:

“SOFIA2 - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza” PROG. 326” - CUP J69I23002830007

“InterAzioni in Piemonte 3 - PROG. 1044 – CUP , J69I23002840007

finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021/2027.

- Categoria 21 “Servizi legali e normativi”
- CPC 861;
- CPV 79100000-5 “Servizi giuridici”.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché l'attività di verifica legale che l'Esperto legale è chiamato a svolgere è la stessa su tutti i Progetti; inoltre, lo svolgimento della verifica sulle spese da parte del medesimo Esperto legale, assicura uniformità di approccio nell'esame della documentazione, ottimizzando tempo e risorse e consente alla Regione Piemonte di contenere i costi della selezione.

L'importo dell'affidamento in oggetto consentirebbe di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023; tuttavia, al fine di garantire maggiore trasparenza, concorrenza e parità di trattamento tra gli operatori economici interessati; si ritiene di attivare una procedura negoziata senza bando che consenta di effettuare un confronto tra più operatori economici da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante Piattaforma MePA.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di selezione.

Art. 3 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi degli artt. 15 e 114 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP), è: Osvaldo Milanese, Dirigente della Direzione Welfare della Regione Piemonte - Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione Sociale - Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino.

P.E.C.: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it .

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Art. 4 ATTIVITA' SPECIFICHE DEL SERVIZIO e TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nell'ambito dei progetti “SOFIA2” e del progetto “InterAzioni in Piemonte 3” si richiede di procedere alla verifica legale, così come previsto dagli Avvisi pubblici emanati rispettivamente dal Ministero dell'Interno e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tale servizio deve essere svolto sulla base delle disposizioni previste dal Ministero dell'Interno e contenute nei documenti reperibili alla seguente pagina Internet:

<https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/fondiFami/auth/login>
(sezione “Manuali”)

A tal fine il soggetto affidatario deve:

- controllare il 100% della documentazione conferita dal soggetto capofila – Regione Piemonte e/o dagli altri enti partner progettuali (Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali piemontesi, A.P.L. Agenzia Piemonte Lavoro e IRES Piemonte) in originale (documenti nativi digitali);
- partecipare ad incontri con il capofila o con i partner di progetto (ove richiesto) presso la sede Regionale (p.zza Piemonte, 1 – Torino) o presso le rispettive sedi dei partner di progetto ubicate sul territorio regionale;
- procedere alle attività di controllo in loco della documentazione presso la sede Regionale (p.zza Piemonte, 1 – Torino) o presso le rispettive sedi dei partner di progetto ubicate sul territorio regionale. Nel caso in cui le condizioni e la tipologia di attività da svolgere lo consentano, parte dei servizi affidati potranno essere realizzati anche da remoto.

Le attività di verifica:

- devono essere svolte sulla base delle disposizioni previste dal Ministero dell'Interno contenute nei documenti reperibili al seguente link:

<https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/fondiFami/auth/login>

- hanno ad oggetto tutti gli affidamenti di forniture, di servizi e di lavori e tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito dei progetti “SOFIA2” e “InterAzioni in Piemonte3” inseriti nelle Domande di Rimborso intermedie e finale, indipendentemente dalla macrovoce di spesa in cui sono stati rendicontati;

Il soggetto affidatario, dopo avere completato le verifiche sulla correttezza amministrativa delle procedure adottate, procede alla validazione delle stesse attraverso la compilazione e sottoscrizione dei documenti reperibili al seguente link:

<https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/fondiFami/auth/login>

Le verifiche sono trasmesse entro 30 giorni dalla trasmissione di ciascuna richiesta di rimborso:

all'Autorità di Gestione del Fondo - Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale per le politiche migratorie, per il progetto "SOFIA2";

all'Organismo Intermedio di Gestione del Fondo – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione per il progetto "InterAzioni in Piemonte 3".

Le scadenze temporali previste dall'Avviso per la presentazione delle domande di rimborso delle spese sostenute previsti dalle Convenzioni di Sovvenzione stipulate tra l'Autorità di Gestione e la Regione per il progetto "SOFIA2" e tra l'Organismo Intermedio e la Regione per il progetto "InterAzioni in Piemonte 3", sono le seguenti:

per il progetto "SOFIA2":

- Domanda di rimborso intermedio n. 1: da non presentare
- Domanda di rimborso intermedio n. 2: 02/03/2026
- Domanda di rimborso intermedio n. 3: 02/09/2026
- Domanda di rimborso intermedio n. 4: 02/03/2027
- Domanda di rimborso intermedio n. 5: 02/09/2027
- Domanda di rimborso finale: 02/04/2028

per il progetto "InterAzioni in Piemonte 3":

- Domanda di rimborso intermedio n. 1: da non presentare
- Domanda di rimborso intermedio n. 2: 31/03/2026
- Domanda di rimborso intermedio n. 3: 30/09/2026
- Domanda di rimborso intermedio n. 4: 31/03/2027
- Domanda di rimborso intermedio n. 5: 30/09/2027
- Domanda di rimborso intermedio n. 6: 31/03/2028
- Domanda di rimborso intermedio n. 7: 30/09/2028
- Domanda di rimborso intermedio n. 8: 31/03/2029
- Domanda di rimborso finale: 30/10/2029

Il contratto avrà durata fino al 30/11/2029 – fatte salve eventuali proroghe concesse dai Ministeri. La conclusione del contratto potrà avvenire prima della scadenza, sulla base delle tempistiche relative alla presentazione della domanda di rimborso finale e dei conseguenti termini per lo svolgimento delle attività di verifica.

L'appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte del Ministero in merito all'attività da lui svolta e ai relativi prodotti.

Ai sensi dell'art. 17, comma 8, D. Lgs. 36/2023, l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula per motivate ragioni, dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'operatore economico nella documentazione presentata in sede di offerta.

Art. 5 IMPORTO

L'importo per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto è indicato nella tabella sottostante:

<i>Progetti</i>	<i>Budget complessivo lordo</i>	<i>IVA 22%</i>	<i>Budget al netto dell'IVA</i>
Sofia 2	euro 6.355,14	euro 1.146,01	euro 5.209,13
InterAzioni in Piemonte 3	euro 24.420,56	euro 4.403,71	euro 20.016,85
TOTALI	euro 30.775,70	euro 5.549,72	euro 25.225,98

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Qualora, nel corso della durata del contratto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra utilizzati per il presente contratto, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi.

Nel caso in cui l'affidatario rifiutasse di adeguare i prezzi previsti dal contratto stipulato ai parametri migliorativi delle Convenzioni o di altra tipologia contrattuale sopravvenuta, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 6 SOGGETTI INVITATI

Sono invitati a presentare l'offerta tutti gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologica “Servizi giuridici” del Bando servizi CPV 79100000-5 e in possesso dei requisiti indicati al successivo articolo 7.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Art. 7 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI GENERALI

L'operatore economico può essere affidatario del servizio in oggetto, purché in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, e speciali, di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del Codice comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del medesimo Codice deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE di cui alle delibere ANAC nn. 262/2023 e 582/2023 secondo cui le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la piattaforma FVOE messa a disposizione da ANAC per la comprova dei requisiti.

REQUISITI DI IDONEITÀ

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere:

- **Professionisti:** iscritti all'Albo degli Avvocati da almeno 5 anni;
oppure

- **Studi Legali Associati.** In questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma sia iscritto all'Albo da almeno 5 anni e sia munito di formale delega per la sottoscrizione della documentazione in nome e per conto del Partner o dello Studio Legale Associato.

Gli operatori economici in forma di impresa che partecipano dovranno indicare in sede di presentazione dell'offerta i nominativi dei soggetti (persone fisiche) preposti alla firma che effettueranno le verifiche.

Al punto "Registrazione in elenchi ufficiali" del DGUE i concorrenti dovranno indicare il numero di iscrizione all'Albo e presso quale Ordine degli Avvocati sono iscritti.

Per poter validamente assumere l'incarico di Esperto legale è necessario possedere il **requisito di indipendenza** ovvero essere indipendenti dal cliente Beneficiario e dai Partner di progetto, tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale.

Il requisito dell'indipendenza comporta che il Professionista non deve accettare l'incarico di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali se tra esso e la Regione Piemonte, o se tra esso e tutti i Partner dei Progetti "SOFIA2" e "InterAzioni in Piemonte 2" esistono relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla revisione), tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza del professionista nello svolgimento di tale incarico.

[Tale requisito è esteso anche alla Società nel momento in cui l'incarico sia affidato ad una Società di Servizi o di Revisione.](#)

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono aver svolto dal 2015 (incarico affidato con decorrenza dal 1/01/2015) fino alla data indicata come termine di presentazione delle offerte almeno almeno 15 servizi di verifica legale su Progetti FAMI;

I Servizi svolti, idonei ad integrare il requisito, dovranno essere indicati mediante una autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, da allegare alla documentazione amministrativa. La Regione si riserva la facoltà di richiedere i certificati di regolare esecuzione o i certificati di verifica di conformità su uno o su tutti i Servizi indicati, a comprova del possesso del requisito.

In caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito il requisito di capacità tecnica e professionale deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, (fatto salvo che l'operatore economico mandatario deve possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria).

Art. 8 OFFERTA ECONOMICA

L'appalto è aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023.

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto rispetto ai soli elementi di valutazione economica.

All'offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la formula di interpolazione lineare:

$$C_i = R_a / R_{\max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

$R_{\max}$ = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Si procederà all'arrotondamento matematico del coefficiente a due decimali.

Il coefficiente C_i così individuato viene poi moltiplicato per il relativo punteggio (100 punti):

$$P_{(a)i} = W_i * C_i$$

dove:

W_i = punteggio previsto per l'offerta economica (100 punti);

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

$P_{(a)i}$ = punteggio assegnato al concorrente i-esimo.

Nella tabella di cui all'**Allegato B.2.** al presente Capitolato, che dovrà essere obbligatoriamente caricata nella Sezione della Piattaforma MePA relativa all'Offerta Economica, dovranno essere riportati:

- le giornate/persona che si prevede di erogare per la realizzazione del servizio;
- il costo unitario della giornata/persona (espresso in euro, comprensivo di oneri previdenziali ed escluso IVA);
- gli eventuali costi vivi che si prevede di sostenere;
- il prezzo complessivo offerto (comprensivo delle voci ai punti precedenti);
- la percentuale di ribasso offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

A conclusione della valutazione verrà redatta la graduatoria provvisoria.

La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno agli operatori economici concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Art. 9 AFFIDAMENTO, STIPULA E GARANZIE

Espletati i controlli previsti circa il possesso dei prescritti requisiti si procederà con l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti generali e speciali prescritti nel presente capitolato.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica. Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, la stazione appaltante si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte. Nel caso in cui pervenga alla stazione appaltante una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta e conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In applicazione dell'art. 108, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione laddove nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il contratto sarà stipulato mediante documento generato dalla piattaforma MePA che, una volta sottoscritto dal RUP, verrà allegato alla piattaforma MePA nella sezione stipula.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nel capitolato e nelle Condizioni generali di contratto del MePA, oltre a quanto stabilito nel D. Lgs. 36/2023.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- la lettera di invito;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- l'offerta del soggetto affidatario corredata da tutta la documentazione presentata;
- il patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte.
-

Per quanto non contenuto nei documenti citati si fa riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Committente verificherà il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di offerta.

Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla procedura comporteranno la decadenza dall'affidamento.

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

La stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. 36/2023, in quanto la prestazione richiesta presenta un rischio minimo di inadempimento da parte dell'affidatario.

Art. 10 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del Contratto, nonché ogni attività che si renda necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'affidatario sarà vincolato alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto:

- a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta;
- a quanto contenuto nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia, in sede di esecuzione del contratto, in tutto o in parte alle predette prescrizioni saranno applicate le penali di cui all'art. 18.

L'aggiudicatario si impegna a relazionare al RUP/DEC rispetto all'andamento delle attività.

L'affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di igiene e di sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza di dette norme.

Nei confronti delle persone occupate nelle attività contrattuali del presente affidamento, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria con contratti di qualsivoglia natura, l'affidatario è tenuto al rispetto delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.

L'affidatario è, altresì, responsabile per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario si impegna, altresì, a:

- accettare e rispettare quanto previsto dal Patto d'Integrità degli appalti pubblici regionali;
- far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro, per quanto applicabile, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale (rinvenibile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/codice+di+comportamento.pdf/97cc18f3-d5ff-4d1e-84c2-e8677f976260>);
- rispettare quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 11 CESSIONE E SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

L'operatore economico indica all'atto dell'offerta, nel D.G.U.E., la volontà di utilizzare il subappalto e le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 12 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo è effettuato secondo le modalità sotto-indicate ed è subordinato all'emissione di regolari fatture, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Committente.

Il pagamento avverrà nelle seguenti modalità:

Per il Progetto "SOFIA2 - PROG. 326" nelle seguenti tranches:

- I tranches pari al 20% dell'importo contrattuale a fronte di emissione di regolare fattura indirizzata alla Regione Piemonte ed emessa entro il 30/06/2026 vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6, per le verifiche effettuate a seguito della presentazione da parte del Beneficiario capofila all'Autorità Responsabile del FAMI delle domande di rimborso intermedio n. 2 ;
- Il tranches pari al 40% dell'importo contrattuale a fronte di regolare fattura indirizzata alla Regione Piemonte emessa entro il 30/06/2027 vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6 per le verifiche effettuate a seguito della presentazione da parte del Beneficiario capofila all'Autorità Responsabile del FAMI delle domande di rimborso intermedio nn. 3 e 4;
- saldo dell'importo contrattuale, a conclusione del progetto, terminate le attività di verifica relative alla domanda di rimborso intermedio n. 5 e alla domanda di rimborso finale da presentarsi a cura del Beneficiario capofila all'Autorità Responsabile del FAMI entro il 02/04/2028 a fronte di regolare fattura indirizzata alla Regione Piemonte emessa vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6.

Per il Progetto "InterAzioni in Piemonte 3 - PROG. 1044 nelle seguenti tranches:

- I tranches pari al 20% dell'importo contrattuale a fronte di regolare fattura indirizzata alla Regione Piemonte emessa entro il 31/12/2026, , vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6, per le verifiche effettuate a seguito della presentazione da parte del Beneficiario capofila all'Autorità Responsabile del FAMI delle domande di rimborso intermedio nn. 2 e 3;
- Il tranches pari al 20% dell'importo contrattuale a fronte di di regolare fattura indirizzata alla Regione Piemonte emessa entro il 31/12/2027 vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6 per le verifiche effettuate a seguito della presentazione da parte del Beneficiario capofila all'Autorità Responsabile del FAMI delle domande di rimborso intermedio nn. 4 e 5;
- III tranches pari al 20% dell'importo contrattuale a fronte di di regolare fattura indirizzata alla Regione Piemonte emessa entro il 31/12/2028 vistata per la regolarità dal Responsabile

Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6 per le verifiche effettuate a seguito della presentazione da parte del Beneficiario capofila all'Autorità Responsabile del FAMI delle domande di rimborso intermedio nn. 6 e 7;

- saldo dell'importo contrattuale, a conclusione del progetto, terminate le attività di verifica relative alla domanda di rimborso intermedio n. 8 e alla domanda di rimborso finale da presentarsi a cura del Beneficiario capofila all'Autorità Responsabile del FAMI entro il 30/10/2029 a fronte di regolare fattura indirizzata alla Regione Piemonte emessa vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6.

Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento delle fatture.

Le fatture, gestite in modalità elettronica, dovranno essere intestate a:

Regione Piemonte – Direzione Welfare

Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale
Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino

P. IVA: 02843860012 – C.F.: 80087670016

cod. univoco ufficio IPA: EFSFG6.

Oltre al codice univoco ufficio nella fatturazione vanno indicate le seguenti informazioni:

- intestazione della Fattura;
- il numero della fattura, la data di emissione e la data di scadenza;
- la Ragione Sociale del creditore e la relativa P.IVA e/o codice fiscale;
- i riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto contratto, numero e la data della determinazione di affidamento ed il numero di impegno contabile comunicato dalla Committente);
- il Codice Identificativo Gara (CIG);
- il Codice Unico di Progetto (CUP);
- IBAN del conto corrente dedicato.

Il RUP effettuerà i controlli di legge e, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i..

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o le verifiche della documentazione prevista non siano favorevoli o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 13.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D. Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D. Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Art. 13 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010

L'affidatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'affidatario dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. .

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'affidatario o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Art. 14 RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'affidatario si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

L'affidatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'affidatario non potrà – per proprio tornaconto o per quello di terzi – divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'affidatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e garantisce che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte. L'affidatario deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 15 TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'AFFIDATARIO

Il Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale, della Direzione regionale Welfare, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato"), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017 e della D.G.R. 1-7574 del 28/09/2018, limitatamente alla realizzazione delle finalità del presente contratto nomina l'affidatario quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile"). Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR") è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 e deve garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 16 CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

La committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla committenza.

Su richiesta della committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 17 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- interruzione non motivata del servizio per 7 giorni;
- grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;

- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
- violazione delle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte per quanto compatibile;
- assenza dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- violazione degli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010 smi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nelle ipotesi sopra elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal DEC e/o dal RUP a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, qualora l'Amministrazione non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto a seguito di comunicazione, inviata tramite PEC all'affidatario.

L'amministrazione avrà diritto di incamerare la garanzia definitiva; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

E' facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i., con preavviso di almeno venti giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In tal caso l'affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo che sarà calcolato secondo quanto previsto dal citato art. 109 del Codice.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'affidatario, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

Art. 18 PENALI

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'affidatario.

Azioni sanzionabili sono:

- a. inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b. inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c. inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d. inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'affidatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.



Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:

- ✓ al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- ✓ al termine indicato all'affidatario dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Art. 19 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Il presente contratto non è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 3, Allegato I. 4, D.Lgs. 36/2023.

Art. 20 DOMICILIO LEGALE

L'affidatario, ove non avente sede legale a Torino, elegge per gli effetti dell'appalto domicilio legale in Torino, Piazza Piemonte 1.

Art. 21 FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 22 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., secondo quanto riportato nell'apposita Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del GDPR allegata al Progetto di servizio. Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, che dovrà essere sottoscritta per presa visione dal Legale Rappresentante dell'operatore economico/dal Legale Rappresentante di ciascun operatore economico facente parte del RTI/consorzio/GEIE/contratto di rete.



Allegato B.1
SCHEDE SINTETICHE DEI PROGETTI

Prog. 326
S.O.F.I.A. 2 - Servizi e Operatori Formatati per l'Integrazione e l'Accoglienza"
CUP J69I23002830007

Obiettivo:

Migliorare il sistema di governance regionale delle attività di capacity building degli/le operatori/trici dei servizi pubblici territoriali nonché la capacità dell'intero sistema di servizi di rispondere ai bisogni complessi ed eterogenei delle persone straniere.

Durata: 36 mesi, dal 03/03/2025 al 02/03/2028 salvo proroghe o diverse indicazioni ministeriali

Budget totale: euro 850.000,00

Destinatari/e diretti/e: Operatori e operatrici del pubblico e del privato sociale

Destinatari/e indiretti/e: Cittadini e cittadine di Paesi terzi che beneficeranno delle attività rivolte ai destinatari diretti

Ente capofila: Regione Piemonte

Enti partner: IRES Piemonte, CISS Borgomanero, CISSAC Caluso, CISAS Santhià, CISS Ossola, CSS Ovada, Unione NET, Consorzio Monviso Solidale

Attività:

- Governance, analisi dei bisogni e programmazione dei piani di capacity building;
- Formazione e aggiornamento delle competenze;
- Potenziamento dei servizi di prossimità, integrazione del dispositivo della mediazione interculturale e sperimentazione del lavoro multiagenzia;
- Monitoraggio e valutazione di processo del servizio spazio comune del Comune di Torino;
- Comunicazione

Prog. 1044
“InterAzioni in Piemonte 3”
CUP J69I23002840007

Obiettivo:

Sostenere l'azione coordinata e coerente delle politiche di integrazione e inclusione, consolidando il sistema di governance multilivello.

Durata: 5 anni, dal 01/04/2025 al 31/03/2030 salvo proroghe o diverse indicazioni ministeriali

Budget totale: euro 3.784.000,00

Destinatari/e: Cittadini/e di paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia.

Ente capofila: Regione Piemonte

Enti partner: Agenzia Piemonte Lavoro, IRES Piemonte, Città di Torino, Città di Asti, CISS Pinerolo, CISS 38 Cuornè, Cissac Caluso, CSSM Mondovì, IRIS Biella, Unionenet Settimo T.se.

Attività:

- Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio- lavorativa dei migranti;
- Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
- Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica sociale e culturale.



Allegato B.2

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____
nato/a a _____ Prov. _____ il ____/____/_____
_____ nella sua qualità di _____ (indicare la
carica) dell'operatore economico _____ (indicare la denominazione)

consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e la formazione e l'uso di atti falsi (compreso l'utilizzo di dati non più rispondenti a verità) e che, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante segnalerà il fatto all'Autorità di vigilanza per l'esclusione dell'operatore economico, fino a due anni, dagli affidamenti di contratti pubblici, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

DI PRESENTARE LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA:

A) Tempo lavoro occorrente (espresso in gg. / persona)	B) Costo unitario gg. / persona (comprensivo di oneri previdenziali, IVA esclusa)	COSTO TOTALE A x B (comprensivo di oneri previdenziali, IVA esclusa)
	euro _____	euro _____
Altri costi (specificare) _____ _____ _____		euro _____
TOTALE OFFERTA (somma del costo totale delle attività e degli altri costi)		euro _____
RIBASSO % OFFERTO (rispetto all'importo massimo previsto)		_____

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Il legale rappresentante

Firma digitale



**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Welfare

*Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it*

ALLEGATO C

SCHEMA LETTERA DI INVITO

Spett.le Operatore economico

Oggetto: invito a presentare un'offerta economica per la partecipazione ad una procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione di un servizio di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative ai progetti "SOFIA2 - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza" – PROG. 326" - CUP J69I23002830007 e "InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044 – CUP , J69I23002840007.

Con la presente la Regione Piemonte – Direzione Welfare/Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione sociale, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. _____ -/A2203A del _____, invita l'operatore economico a cui è stata rivolta la Richiesta di Offerta (di seguito "RDO") mediante il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) a presentare la propria offerta economica per l'affidamento del servizio in oggetto, fornendo le seguenti informazioni:

1) STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Welfare – Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione sociale, piazza Piemonte, 1 Torino.

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

2) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. e), D. Lgs. 36/2023 s.m.i da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs n.36/2023, mediante Piattaforma MePA.

3) RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del presente Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, è il dott. Osvaldo Milanese, Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione progettazione ed innovazione sociale.

4) OGGETTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative ai seguenti progetti: "SOFIA2 - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza" – PROG. 326" - CUP J69I23002830007 e "InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044" – CUP , J69I23002840007, finanziati con fondi FAMI e descritti schede allegate al progetto di servizio.

- Categoria 9 (Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili);

- CPC 862;
- CPV 79212500-8 “Servizi di revisione dei conti”.

Il controllo amministrativo-contabile ha l’obiettivo di verificare:

- il rispetto delle disposizioni previste dalla normativa dell’Unione europea e nazionale di riferimento;
- la ragionevolezza delle spese;
- la coerenza delle spese rendicontate con le attività realizzate nell’ambito del progetto;
- la completezza dei documenti in originale sottoposti a controllo in riferimento agli aspetti amministrativo-contabili;
- l’effettivo sostenimento delle spese rendicontate e analiticamente riportate nelle Domande di Rimborso nel periodo di ammissibilità;
- il rispetto dell’importo totale del progetto previsto nell’ultimo budget approvato;
- la corretta imputazione delle spese rendicontate alle macro-voci di costo;
- l’assenza di doppio finanziamento delle spese rendicontate con altre sovvenzioni dell’Unione europea o nazionali;
- la presenza delle quietanze di pagamento o di documenti contabili aventi forza probatoria equivalente relativi alle spese richieste a rimborso e inserite nelle Domande di Rimborso.

Maggiori indicazioni e dettagli sono contenuti nel “Progetto di servizio” e nella scheda riepilogativa dei progetti, rispettivamente allegato D e D.1.

L’appalto è costituito da un unico lotto poiché l’attività di verifica amministrativo-contabile che l’Esperto è chiamato a svolgere è la stessa su entrambi i Progetti; inoltre, lo svolgimento della verifica amministrativo-contabile da parte dello stesso professionista assicura uniformità di approccio nell’esame della documentazione, ottimizzando tempo e risorse e consente alla Regione Piemonte di contenere i costi della selezione.

Il servizio richiesto si articola, pertanto, in due distinte linee di attività, corrispondenti a ciascuno dei due Progetti sopra indicati, che dovranno essere oggetto di separata esecuzione e fatturazione, al fine di consentirne la corretta rendicontazione, per la parte corrispondente, sul progetto di riferimento.

5) LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi affidati dovranno essere effettuati in loco presso le sedi del Committente e dei partner di progetto in quanto devono essere effettuati sulla documentazione a supporto delle spese in originale.

Nel caso in cui le condizioni e la tipologia di attività da svolgere lo consentano, parte dei servizi affidati potranno essere realizzati anche da remoto.

6) IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL’APPALTO

L’importo a base di gara è pari ad euro 43.856,29 oltre IVA al 22% per euro 9.648,38 (euro 53.504,67 IVA compresa) così distinto:

Progetto	Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell’IVA
Sofia 2	Euro 13.504,67	Euro 2.435,27	Euro 11.069,40
InterAzioni in Piemonte 3	Euro 40.000,00	Euro 7.213,11	Euro 32.786,89

rientra nei parametri percentuali indicati nel paragrafo n. 10.6 degli Avvisi Ministeriali ed è stato definito sulla base di una valutazione riferita a precedenti esperienze analoghe maturate dalla stazione appaltante.

L’importo di cui sopra è comprensivo di tutti i costi necessari per l’espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati, quali ad esempio oneri previdenziali o spese di viaggio.

Non sono presenti oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo

dell'opera di ingegno.

L'offerta economica da presentare, attraverso il Mercato elettronico della PA, deve risultare inferiore al valore massimo sopra indicato.

7) DURATA CONTRATTUALE

Il servizio per la verifica amministrativo-contabile, fatte salve eventuali proroghe concesse dai Ministeri, avrà la seguente durata:

per il progetto "SOFIA2": fino al 2/05/2028;

per il progetto "InterAzioni in Piemonte 2": fino al 30/11/2029

Il contratto pertanto avrà durata fino al 30/11/2029.

La conclusione del contratto potrà avvenire prima della scadenza, sulla base delle tempistiche relative alla presentazione della domanda di rimborso finale e dei conseguenti termini per lo svolgimento delle attività di verifica.

L'appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte del Ministero in merito all'attività dal medesimo svolta e ai relativi prodotti.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione dello stesso, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D. Lgs. n. 36/2023.

8) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023.

9) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono invitati a presentare l'offerta tutti gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologica "Servizi di revisione dei conti" del Bando servizi (CPV 79212500-8) e in possesso dei requisiti indicati al successivo articolo 10.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

10) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

10.1 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 del Codice dei contratti pubblici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16ter, del D. Lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

10.2 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere

trasmessi mediante FVOE di cui alle delibere ANAC nn. 262/2023 e 582/2023 secondo cui le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la piattaforma FVOE messa a disposizione da ANAC per la comprova dei requisiti.

10.3 REQUISITI DI IDONEITÀ

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere:

- **Professionisti:** Revisori Contabili iscritti al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
oppure
- **Operatori economici in forma di impresa di Servizi o di Revisione Contabile:** in questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica che effettua l'attività di controllo) sia iscritto in qualità di Revisore Contabile al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia munito di formale delega alla sottoscrizione della documentazione in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa a cui è affidato l'incarico di revisione. In alternativa, qualora il soggetto sia dotato di poteri di firma in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa che sia affidatario del presente servizio, è possibile presentare idonea documentazione che comprovi tali poteri.

Gli operatori economici in forma di impresa che partecipano dovranno indicare in sede di presentazione dell'offerta i nominativi dei soggetti (persone fisiche) preposti alla firma che effettueranno le verifiche contabili.

Per poter validamente assumere l'incarico di Revisore Indipendente è necessario possedere il **requisito di indipendenza** ovvero essere indipendenti dal cliente Beneficiario e dai Partner di progetto, tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale.

Il requisito dell'indipendenza comporta che il Professionista non deve accettare l'incarico di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali se tra esso e la Regione Piemonte, o se tra esso e tutti i Partner dei Progetti "SOFIA2" e "InterAzioni in Piemonte 2" esistono relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla revisione), tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza del professionista nello svolgimento di tale incarico.

Tale requisito è esteso anche alla Società nel momento in cui l'incarico sia affidato ad una Società di Servizi o di Revisione.

10.4 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono aver svolto dal 2015 (incarico affidato con decorrenza dal 1/01/2015) fino alla data indicata come termine di presentazione delle offerte almeno 10 servizi di verifica amministrativo-contabile su Progetti europei, di cui almeno 7 su Progetti FAMI;

I Servizi svolti, idonei ad integrare il requisito, dovranno essere indicati mediante una autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, da allegare alla documentazione amministrativa. La Regione si riserva la facoltà di richiedere i certificati di regolare esecuzione o i certificati di verifica di conformità su uno o su tutti i Servizi indicati, a comprova del possesso del requisito.

In caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito il requisito di capacità tecnica e professionale deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, (fatto salvo che l'operatore economico mandatario deve possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria).

Le specifiche sono riportate nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio Allegato D

11) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere trasmessa mediante piattaforma MePA, presso il portale Acquisti in rete P.A.

<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/programma/strumenti/MePA>

entro il termine perentorio indicato sulla piattaforma telematica, a pena di esclusione.

L'operatore economico esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Qualunque disguido, anche di natura informatica, che impedisca il rispetto del termine suddetto è ad esclusivo rischio del mittente. Sulla piattaforma MePA dovranno essere caricate nelle apposite distinte sezioni:

- la Documentazione Amministrativa;
- l'Offerta Economica.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa alla "Documentazione Amministrativa" dovranno essere caricati e trasmessi:

- **domanda di partecipazione**, sottoscritta digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore, contenente il numero di telefono dell'offerente, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC ove la stazione appaltante potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto (elezione domicilio). L'istanza potrà essere predisposta secondo il fac simile allegato C.1 alla presente lettera di invito.
- le **dichiarazioni** rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dall'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, così come indicate nel Modello di Documento di gara unico europeo (**DGUE**), in formato .xml l'unico avente valore legale;
- la **dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari** (allegato C.2 alla presente lettera d'invito) sottoscritta mediante firma digitale;
- il **patto d'integrità** degli appalti pubblici regionali, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato C.3 alla presente lettera d'invito);
- l'**informativa sul trattamento dei dati personali** sottoscritta mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato C.4 alla presente lettera di invito);

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento contenente:

- i. l'indicazione del soggetto futuro mandatario/capogruppo;
- ii. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese del costituendo raggruppamento conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei

mandanti;

- iii. l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese del costituendo raggruppamento si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 68 del del D. Lgs. 36/2023;
 - iv. le parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 68 del D.Lgs. 36/2023), nonché la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito; si ricorda che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- in caso di raggruppamento temporaneo già costituito:
- i. copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'atto di costituzione di Rti / Consorzio ordinario di concorrenti / GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 36/2023, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;
 - ii. dichiarazione inerente alle parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (Art. 68 del D.Lgs. 36/2023), nonché la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito.

Dovranno altresì essere caricati e trasmessi:

- Curriculum Vitae (nel caso di Operatori economici in forma di impresa di Servizi o di Revisione Contabile del soggetto preposto alla firma - persona fisica che effettua l'attività di controllo). In caso di raggruppamento temporaneo, di ciascun operatore economico componente il raggruppamento.
- Autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 riportante i Servizi svolti, idonei ad integrare i requisiti di partecipazione - Requisiti di capacità tecnica professionale come previsto dall'art. 10.4 del presente documento.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa all'“Offerta Economica” dovrà essere caricata a pena di esclusione:

- l'offerta economica su schema riportato all'Allegato D.2 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, riportante:

- le giornate/persona che si prevede di erogare per la realizzazione del servizio;
- il costo unitario della giornata/persona (espresso in Euro, comprensivo di oneri previdenziali ed escluso IVA);
- altri costi che si prevede di sostenere;
- il prezzo complessivo offerto;
- la percentuale di ribasso offerta.

In caso di discordanza tra l'importo offerto e la percentuale di ribasso indicata nell'offerta economica generata dal sistema, verrà preso in considerazione il ribasso.

L'offerta economica dovrà riportare l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante del proponente; nel caso di raggruppamento temporaneo già

costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

L'offerta economica dovrà contenere la dichiarazione che l'offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Non saranno ammesse, a pena di esclusione, offerte di importo pari o in aumento rispetto a quello a base di gara, parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

Offerte anormalmente basse

In applicazione dell'art. 54 del D.Lgs n. 36/2023, in deroga a quanto previsto dall'art. 110 dello stesso qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la stazione appaltante prevede l'esclusione automatica delle offerte che presentano anomalia.

La soglia di anomalia verrà calcolata applicando il metodo "A" previsto dall'Allegato II.2 al Codice.

12) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 101, del D. Lgs. n. 36/2023, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica;

Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

13) SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche per l'esame della documentazione amministrativa avverranno tramite la procedura telematica. La data della prima seduta è indicata nella RdO, le date relative alle successive sedute verranno comunicate ai partecipanti mediante l'area comunicazioni del MePA.

Nella prima seduta pubblica il RUP, ovvero il seggio di gara se istituito, procederà a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata e in particolare a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio se necessario;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

La documentazione amministrativa e le offerte sono conservate sulla Piattaforma MePA che garantisce segretezza.

14) APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, si procederà in seduta pubblica all'apertura della busta concernente l'offerta economica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti.

La Piattaforma MePA applicherà la formula prevista per la componente economica e genererà la graduatoria provvisoria.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte l'eventuale seggio di gara provvede a comunicare tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 a disporre l'esclusione per:

- inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta Amministrativa
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. a) del D.Lgs. 36/2023, in quanto non rispettano i documenti di gara
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. c) del D.Lgs. 36/2023, in quanto sono stati ritenuti sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15) AGGIUDICAZIONE

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, avranno conseguito piena efficacia giuridica.

16) DISPOSIZIONI VARIE

Il dettaglio della collaborazione verrà definito con apposita determinazione di affidamento redatta a cura del Responsabile del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale e la sottoscrizione di apposita lettera di incarico determinerà che:

- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
- l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
- l'esecutore del servizio si impegna a rispettare i Criteri Ambientali Minimi e gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta

- regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
- nel rispetto di quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione in corso della Regione Piemonte l'esecutore:
 - ✓ non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
 - ✓ si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione.

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere – al rispetto della Legge 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125, 126 e 127 – che stabilisce la pubblicazione di tali importi, se superiori a euro 10.000,00 nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, di cui all'art. 94 D.Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie;

Tutte le eventuali spese contrattuali – bolli, imposta di registro – sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

La Regione, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Il Dirigente

Osvaldo Milanesio

*(firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005)*

Allegati

- Allegato C.1 – Fac simile di domanda di partecipazione
- Allegato C.2 – Fac simile dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari
- Allegato C.3 – Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali
- Allegato C.4 – Informativa sul trattamento dei dati personali

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Domanda di partecipazione inerente alla procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione del Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative ai progetti "SOFIA2 - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza" – PROG. 326" - CUP J69I23002830007 e "InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044 – CUP , J69I23002840007.

Il/La sottoscritto/a _____
 Nato/a a _____ il _____
 residente nel Comune di _____ Cap. _____
 Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____
 in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____, con
 sede legale nel Comune di _____, Cap _____
 _____, via/Piazza _____, Provincia _____, Stato _____,
 Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____
 Email _____ P.E.C. _____ Telefono _____
 _____ in qualità di singolo operatore economico

oppure

_____ in qualità di soggetto capofila / mandatario di Raggruppamento Temporaneo di Imprese / (R.T.I.)
 oppure di Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.) (già costituito oppure da costituire a
 seguito dell'aggiudicazione) composto da:

_____	_____	_____
<i>operatore economico</i>	<i>c.f. / P. IVA</i>	<i>sede</i>
_____	_____	_____
<i>operatore economico</i>	<i>c.f. / P. IVA</i>	<i>sede</i>
_____	_____	_____
<i>operatore economico</i>	<i>c.f. / P. IVA</i>	<i>sede</i>

CHIEDE DI PARTECIPARE

alla procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione del Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al progetto "SOFIA2 - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza – PROG. 326" - (CUP J69I23002830007) e al progetto "InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044" – (CUP J69I23002840007)

A tal fine allega:

- le **dichiarazioni** rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dall'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, così come indicate nel Modello di Documento di gara unico europeo (**DGUE**), in formato .xml;
- la **dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari** (allegato C.2 alla presente lettera d'invito) sottoscritta mediante firma digitale;
- il **patto d'integrità** degli appalti pubblici regionali, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato C.3 alla presente lettera d'invito);
- l'**informativa sul trattamento dei dati personali** sottoscritta mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato C.4 alla presente lettera di invito);
- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, oppure in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo e dichiarazione inerente alle parti del servizio;
- curriculum Vitae (nel caso di Operatori economici in forma di impresa di Servizi o di Revisione Contabile del soggetto preposto alla firma - persona fisica che effettua l'attività di controllo) - in caso di raggruppamento temporaneo, di ciascun operatore economico componente il raggruppamento;
- autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 riportante i Servizi svolti, idonei ad integrare i requisiti di partecipazione - Requisiti di capacità tecnica professionale (art. 10.4 all. C – schema lettera d'invito).

La persona sottoscrittrice dichiara di accettare che le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto avvengano mediante la Piattaforma MePA o a mezzo PEC all'indirizzo: _____.

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Firma digitale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL D.P.R. n. 445/2000 E DELLA LEGGE N. 136/2010 "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI"
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
 nato/a il _____ a _____ (____) in qualità di _____
 dell'operatore economico _____
 con sede legale a _____ in _____
 cod. fiscale n. _____ partita IVA n. _____

Al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010

DICHIARA

- Che il C/C bancario o postale sotto riportato è "dedicato", anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche:

Banca _____ Agenzia _____

IBAN: _____

- Che i soggetti delegati ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. n.196/2003).

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Firma digitale

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentata da Osvaldo Milanese, in qualità di Dirigente Settore Politiche per le Pari Opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione Sociale

E

L'OPERATORE ECONOMICO _____
codice fiscale/P.IVA _____ sede legale in _____, via _____ n. _____
rappresentato da (Cognome e Nome) _____ in
qualità di (Titolare /Legale rappresentante) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 al d.lgs. 31 marzo n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale.

Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.
- In attuazione di quanto sopra,

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del

Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto. L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal PIAO "Sezione rischi corruttivi" nonché, nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO "Sezione Rischi corruttivi". La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;

2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- (i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

- (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

ART. 6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì _____

L'Affidatario

La Regione Piemonte



Direzione Welfare

Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Welfare - Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Welfare, Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Osvaldo Milanese Responsabile del Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale.;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI - Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Reg. UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Firma digitale

ALLEGATO D**PROGETTO DI SERVIZIO
ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023**

*Servizio di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative ai progetti
"SOFIA2 - Servizi e Operatori Formativi per l'Integrazione e l'Accoglienza"
PROG. 326" - CUP J69I23002830007
e "InterAzioni in Piemonte 3 - PROG. 1044 – CUP , J69I23002840007*

- a. **Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio**
- b. **Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008**
- c. **Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)**
- d. **Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio**
- e. **Capitolato speciale descrittivo e prestazionale**

Allegato D.1. - Schede sintetiche di progetto

Allegato D.2. - Offerta economica

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Il presente progetto di servizio si inserisce nel contesto rappresentato dalle attività dell'Ufficio Immigrazione incardinato nell'ambito del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale – Direzione Welfare della Regione Piemonte.

L'ufficio si occupa di gestire direttamente o indirettamente progetti ed interventi a favore dell'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini extra UE, nell'ambito dei Piani nazionali di settore e delle programmazioni legate all'utilizzo di fondi europei.

Le principali aree di intervento riguardano:

- formazione linguistica;
- integrazione sociale, mediazione culturale;
- inserimento lavorativo;
- tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità;
- attività di *capacity building* per operatori;
- interventi contro lo sfruttamento sessuale, lavorativo e contro la tratta degli esseri umani.

Il servizio richiesto si inserisce nel quadro dei seguenti progetti a regia regionale finanziati con fondi FAMI:

- “SOFIA2 - Servizi e Operatori Formatati per l'Integrazione e l'Accoglienza” – PROG. 326” – CUP: J69I23002830007;
- “InterAzioni in Piemonte 3” - PROG. 1044 – CUP: J69I23002840007.

nell'ambito dei seguenti Avvisi:

- Avviso del Ministero dell'Interno approvato con Decreto prot. n. 0004377 del 04 agosto 2023 a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - “Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi (Capacity Building);
- Avviso pubblico multi-azione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Decreto prot. 56 del 7 agosto 2023 a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - “Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi”.

Di seguito sono riportati gli elementi essenziali dei progetti:

Progetto “SOFIA2 - Servizi e Operatori Formatati per l'Integrazione e l'Accoglienza”

Obiettivo: migliorare il sistema di *governance* regionale delle attività di *capacity building* degli/le operatori/trici, la capacità del sistema dei servizi pubblici territoriali di rispondere ai bisogni complessi ed eterogenei delle persone straniere, rafforzando le competenze tecniche degli/le operatori/trici, le competenze relazionali e organizzative delle equipe multiprofessionali e la capacità

di sviluppare il lavoro multiagenzia.

Attività:

- creazione di un sistema di *governance* multilivello (locale e regionale) di analisi dei bisogni e programmazione dei piani di *capacity building*;
- formazione e aggiornamento delle competenze (FAD, Summer School, percorsi formativi per operatori/trici ed equipe multidisciplinari);
- potenziamento dei servizi di prossimità, integrazione del dispositivo della mediazione culturale e sperimentazione del lavoro multiagenzia;
- monitoraggio e valutazione di processo del servizio “Spazio Comune” del Comune di Torino;
- implementazione della sezione dedicata al progetto SOFIA2 e del Forum di consulenza e scambio alla pari.

Progetto “InterAzioni in Piemonte 3”

Obiettivo: consolidare il sistema di *governance* multilivello promuovendo il principio dell'universalità nell'accesso ai servizi e favorendo il raggiungimento di una piena autonomia dei/delle beneficiari/e.

Attività:

- Supporto al miglioramento della *governance* multilivello per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti;
- Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
- Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica sociale e culturale.

Maggiori indicazioni sono contenute nella scheda sintetica (Allegato D.1) ed ai seguenti link:

<https://www.piemonteimmigrazione.it/lp/sofia>

<https://www.integrazionemigranti.gov.it/AnteprimaPDF.aspx?id=7669>

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

L'importo degli oneri per la copertura dei costi per la sicurezza è pari a € 0,00 in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale; inoltre non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I. in quanto non sussistono interferenze con l'organizzazione del lavoro regionale.

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

L'importo posto a base d'asta per l'acquisizione del servizio è stato desunto in base all'ammontare medio sostenuto dal Settore precedente per l'acquisizione di servizi analoghi negli ultimi 5 anni, servizi relativi a progetti comparabili per struttura e budget.

L'importo desunto, congiuntamente all'importo oggetto di affidamento per il servizio di verifica legale, rientra nei limiti del 7% dei costi diretti di ciascun progetto.

Progetto	Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
Progetto "Sofia 2"	euro 13.504,67	euro 2.435,27	euro 11.069,40
Progetto "InterAzioni in Piemonte 3"	euro 40.000,00	euro 7.213,11	euro 32.786,89
TOTALI	euro 53.504,67	euro 9.648,38	euro 43.856,29

L'importo è da considerarsi comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono così composti:

- euro 43.856,29 (oltre IVA al 22% per euro 9.648,38) a valere su risorse europee, fondo FAMI 2021/2027 e statali erogate alla Regione Piemonte dal Ministero dell'Interno per il progetto "SOFIA 2" pari a euro 13.504,67 e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il progetto "InterAzioni in Piemonte 3" pari a euro 40.000,00;

- euro 35,00 per contributo A.N.A.C. ai sensi della delibera A.N.A.C. n. 621 del 20/12/2022, come corretta dal Comunicato pubblicato in G.U. del 16/03/2023.

Restano fermi tutti gli altri adempimenti previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di monitoraggio e vigilanza sui contratti pubblici.

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Art. 1 DEFINIZIONI

“aggiudicatario o affidatario o appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

“codice dei contratti pubblici”: il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 – Codice dei contratti pubblici;

“capitolato”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

“committente”: la Regione Piemonte;

“contratto”: il contratto che, in esito alla presente procedura, la committente stipulerà con l'affidatario;

“offerente o concorrente o proponente”: il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;

“servizio”: realizzazione del Servizio di Verifica amministrativa e contabile dei progetti “SOFIA2 - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza” e “InterAzioni in Piemonte 3”.

Art. 2 OGGETTO E NATURA DELL’AFFIDAMENTO

Con la presente procedura la Regione Piemonte intende acquisire un servizio di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative ai progetti:

“SOFIA 2 - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza” - PROG. 326” – CUP: J69I23002830007

“InterAzioni in Piemonte 3” - PROG. 1044 – CUP: J69I23002840007

finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021/2027.

- Categoria 9: “Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili”;

- C.P.C.: 862;

- C.P.V.: 79212500-8 “Servizi di revisione dei conti”.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché l'attività di verifica amministrativo-contabile che il Revisore Contabile è chiamato a svolgere è la stessa su tutti i Progetti; inoltre, lo svolgimento della verifica sulle spese da parte del medesimo Revisore Indipendente, assicura uniformità di approccio nell'esame della documentazione, ottimizzando tempo e risorse e consente alla Regione Piemonte di contenere i costi della selezione.

L'importo dell'affidamento in oggetto consentirebbe di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023; tuttavia, al fine di garantire maggiore trasparenza, concorrenza e parità di trattamento tra gli operatori economici interessati; si ritiene di attivare una procedura negoziata senza bando che consenta di effettuare un confronto tra più operatori economici da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023 mediante Piattaforma MePA.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di selezione.

Art. 3 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi degli artt. 15 e 114 del D. Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP), è: Osvaldo Milanese, Dirigente della Direzione Welfare della Regione Piemonte - Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione Sociale - Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino.

P.E.C.: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Art. 4 ATTIVITA' SPECIFICHE DEL SERVIZIO e TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nell'ambito dei progetti "SOFIA2" e del progetto "InterAzioni in Piemonte 3" si richiede di procedere alla verifica amministrativo-contabile, così come previsto dagli Avvisi pubblici emanati rispettivamente dal Ministero dell'Interno e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tale servizio deve essere svolto sulla base delle disposizioni previste dal Ministero dell'Interno e contenute nei documenti reperibili alla seguente pagina Internet:

<https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/fondiFami/auth/login>
(sezione "Manuali")

A tal fine il soggetto affidatario deve:

- controllare il 100% della documentazione conferita dal soggetto capofila – Regione Piemonte e/o dagli altri enti partner progettuali (Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali piemontesi, A.P.L. Agenzia Piemonte Lavoro e IRES Piemonte) in originale (documenti nativi digitali);
- partecipare ad incontri con il capofila o con i partner di progetto (ove richiesto) presso la sede Regionale (p.zza Piemonte, 1 – Torino) o presso le rispettive sedi dei partner di progetto ubicate sul territorio regionale;
- procedere alle attività di controllo in loco della documentazione presso la sede Regionale (p.zza Piemonte, 1 – Torino) o presso le rispettive sedi dei partner di progetto ubicate sul territorio regionale. Nel caso in cui le condizioni e la tipologia di attività da svolgere lo consentano, parte dei servizi affidati potranno essere realizzati anche da remoto

Il soggetto affidatario deve verificare che:

1) le spese oggetto delle verifiche siano:

- coerenti in relazione alle attività progettuali previste
- corrette rispetto all'applicazione della normativa comunitaria e nazionale;
- eleggibili sulla base delle regole di ammissibilità previste nella Manualistica di Riferimento;
- ragionevoli, conformi al principio di sana gestione finanziaria e necessarie per l'attuazione del progetto;
- effettivamente sostenute nel periodo di ammissibilità del Progetto;

2) il totale rendicontato rispetti l'importo totale del Progetto previsto nell'ultimo budget approvato e



che gli eventuali scostamenti tra la spesa rendicontata e l'importo totale previsto a budget per ciascuna macro voce non eccedano il 10%;

3) i sistemi di contabilità adottati dal Beneficiario Capofila e dai partner risultino sicuri e affidabili e tutte le spese richieste a rimborso siano state correttamente registrate all'interno degli stessi;

4) le spese non siano state coperte finanziariamente con altre sovvenzioni comunitarie o nazionali (principio di assenza del doppio finanziamento);

5) le spese inserite nelle Domande di rimborso siano state effettivamente quietanzate;

6) tutti i giustificativi di spesa oggetto di rendicontazione risultano correttamente annullati;

7) l'IVA risulti rendicontata esclusivamente nella misura in cui si configuri quale costo non recuperabile dal Beneficiario/Partner.

Il soggetto affidatario, dopo avere completato le verifiche amministrativo-contabile, procede alla validazione delle stesse attraverso la compilazione e sottoscrizione dei documenti reperibili al seguente link:

<https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/fondiFami/auth/login>

Le verifiche sono trasmesse entro 30 giorni dalla trasmissione di ciascuna richiesta di rimborso:

all'Autorità di Gestione del Fondo - Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale per le politiche migratorie, per il progetto "SOFIA2";

all'Organismo Intermedio di Gestione del Fondo – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione per il progetto "InterAzioni in Piemonte 3".

Le scadenze temporali previste dall'Avviso per la presentazione delle domande di rimborso delle spese sostenute previsti dalle Convenzioni di Sovvenzione stipulate tra l'Autorità di Gestione e la Regione per il progetto "SOFIA2" e tra l'Organismo Intermedio e la Regione per il progetto "InterAzioni in Piemonte 3", sono le seguenti:

per il progetto "SOFIA2":

- Domanda di rimborso intermedio n. 1: da non presentare
- Domanda di rimborso intermedio n. 2: 02/03/2026
- Domanda di rimborso intermedio n. 3: 02/09/2026
- Domanda di rimborso intermedio n. 4: 02/03/2027
- Domanda di rimborso intermedio n. 5: 02/09/2027
- Domanda di rimborso finale: 02/04/2028

per il progetto "InterAzioni in Piemonte 3":

- Domanda di rimborso intermedio n. 1: da non presentare
- Domanda di rimborso intermedio n. 2: 31/03/2026
- Domanda di rimborso intermedio n. 3: 30/09/2026
- Domanda di rimborso intermedio n. 4: 31/03/2027
- Domanda di rimborso intermedio n. 5: 30/09/2027

- Domanda di rimborso intermedio n. 6: 31/03/2028
- Domanda di rimborso intermedio n. 7: 30/09/2028
- Domanda di rimborso intermedio n. 8: 31/03/2029
- Domanda di rimborso finale: 30/10/2029

Il contratto avrà durata fino al 30/11/2029 – fatte salve eventuali proroghe concesse dai Ministeri.

La conclusione del contratto potrà avvenire prima della scadenza, sulla base delle tempistiche relative alla presentazione della domanda di rimborso finale e dei conseguenti termini per lo svolgimento delle attività di verifica.

L'appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte del Ministero in merito all'attività da lui svolta e ai relativi prodotti.

Ai sensi dell'art. 17, comma 8, D. Lgs. 36/2023, l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula per motivate ragioni, dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'operatore economico nella documentazione presentata in sede di offerta.

Art. 5 IMPORTO

L'importo per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto è indicato nella tabella sottostante:

Progetti	Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
SOFIA2	euro 13.504,67	euro 2.435,27	euro 11.069,40
InterAzioni in Piemonte 3	euro 40.000,00	euro 7.213,11	euro 32.786,89
TOTALI	euro 53.504,67	euro 9.648,38	euro 43.856,29

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Qualora, nel corso della durata del contratto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra utilizzati per il presente contratto, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi.

Nel caso in cui l'affidatario rifiutasse di adeguare i prezzi previsti dal contratto stipulato ai parametri migliorativi delle Convenzioni o di altra tipologia contrattuale sopravvenuta, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con



modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 6 SOGGETTI INVITATI

Sono invitati a presentare l'offerta tutti gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologica "Servizi di revisione dei conti" del Bando servizi CPV 79212500-8 e in possesso dei requisiti indicati al successivo articolo 7.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Art. 7 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI GENERALI

L'operatore economico può essere affidatario del servizio in oggetto, purché in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, e speciali, di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del Codice comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del medesimo Codice deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE di cui alle delibere ANAC n. 262/2023 e 582/2023 secondo cui le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la piattaforma FVOE messa a disposizione da ANAC per la comprova dei requisiti.

REQUISITI DI IDONEITÀ

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere:

- a) **Professionisti:** Revisori Contabili iscritti al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
oppure
- b) **Operatori economici in forma di impresa di Servizi o di Revisione Contabile:** in questo caso



è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica che effettua l'attività di controllo) sia iscritto in qualità di Revisore Contabile al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia munito di formale delega alla sottoscrizione della documentazione in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa a cui è affidato l'incarico di revisione. In alternativa, qualora il soggetto sia dotato di poteri di firma in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa che sia affidatario del presente servizio, è possibile presentare idonea documentazione che comprovi tali poteri.

Gli operatori economici in forma di impresa che partecipano dovranno indicare in sede di presentazione dell'offerta i nominativi dei soggetti (persone fisiche) preposti alla firma che effettueranno le verifiche contabili.

Per poter validamente assumere l'incarico di Revisore Indipendente è necessario possedere il **requisito di indipendenza** vale a dire essere indipendenti dal cliente Beneficiario e dai Partner di progetto, tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale.

Il requisito dell'indipendenza comporta che il Professionista non deve accettare l'incarico di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali se tra esso e la Regione Piemonte, o se tra esso e tutti i Partner dei Progetti "SOFIA 2" e "InterAzioni in Piemonte 2" esistono relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla revisione), tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza del professionista nello svolgimento di tale incarico.

Tale requisito è esteso anche alla Società nel momento in cui l'incarico sia affidato ad una Società di Servizi o di Revisione.

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono avere svolto nel periodo compreso dal 2015 (incarico affidato con decorrenza dal 1/01/2015) fino alla data di termine di presentazione delle offerte, almeno 10 servizi di verifica amministrativo-contabile su Progetti europei, di cui almeno 7 su Progetti FAMI;

I Servizi svolti, idonei ad integrare il requisito, dovranno essere indicati mediante una autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, da allegare alla documentazione amministrativa. La Regione si riserva la facoltà di richiedere i certificati di regolare esecuzione o i certificati di verifica di conformità su uno o su tutti i Servizi indicati, a comprova del possesso del requisito.

In caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito il requisito di capacità tecnica e professionale deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, (fatto salvo che l'operatore economico mandatario deve possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria).

Art. 8 OFFERTA ECONOMICA

L'appalto è aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023.

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto rispetto ai soli elementi di valutazione economica.

All'offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la formula di interpolazione lineare:

$$C_i = R_a / R_{\max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

$R_{\max}$ = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Si procederà all'arrotondamento matematico del coefficiente a due decimali.

Il coefficiente C_i così individuato viene poi moltiplicato per il relativo punteggio (100 punti):

$$P_{(a)i} = W_i * C_i$$

dove:

W_i = punteggio previsto per l'offerta economica (100 punti);

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

$P_{(a)i}$ = punteggio assegnato al concorrente i-esimo.

Nella tabella di cui all'**Allegato D.2.** al presente Capitolato, che dovrà essere obbligatoriamente caricata nella Sezione della Piattaforma MePA relativa all'“Offerta Economica”, dovranno essere riportati:

- le giornate/persona che si prevede di erogare per la realizzazione del servizio;
- il costo unitario della giornata / persona (espresso in euro, comprensivo di oneri previdenziali ed escluso IVA);
- gli eventuali costi vivi che si prevede di sostenere;
- il prezzo complessivo offerto (comprensivo delle voci ai punti precedenti);
- la percentuale di ribasso offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

A conclusione della valutazione verrà redatta la graduatoria provvisoria.

La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno agli operatori economici concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Art. 9 AFFIDAMENTO, STIPULA E GARANZIE

Espletati i controlli previsti circa il possesso dei prescritti requisiti si procederà con l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6 del D. Lgs. 36/2023, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti generali e speciali prescritti nel presente capitolato.



L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica. Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, la stazione appaltante si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

Nel caso in cui pervenga alla stazione appaltante una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta e conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In applicazione dell'art. 108, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione laddove nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il contratto sarà stipulato mediante documento generato dalla piattaforma MePA che, una volta sottoscritto dal RUP, verrà allegato alla piattaforma MePA nella sezione “stipula”.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nel presente capitolato e nelle Condizioni generali di contratto del MePA, oltre a quanto stabilito nel D. Lgs. 36/2023.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- la lettera di invito;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- l'offerta del soggetto affidatario corredata da tutta la documentazione presentata;
- il patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si fa riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Committente verificherà il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di offerta.

Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla procedura comporteranno la decadenza dall'affidamento.



L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

La stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. 36/2023, in quanto la prestazione richiesta presenta un rischio minimo di inadempimento da parte dell'affidatario.

Art. 10 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del Contratto, nonché ogni attività che si renda necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'affidatario sarà vincolato alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto:

- a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta;
- a quanto contenuto nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia, in sede di esecuzione del contratto, in tutto o in parte alle predette prescrizioni saranno applicate le penali di cui all'art. 18.

L'aggiudicatario si impegna a relazionare al RUP/DEC rispetto all'andamento delle attività. L'affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di igiene e di sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza di dette norme.

Nei confronti delle persone occupate nelle attività contrattuali del presente affidamento, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria con contratti di qualsivoglia natura, l'affidatario è tenuto al rispetto delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.

L'affidatario è, altresì, responsabile per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario si impegna, altresì, a:

- accettare e rispettare quanto previsto dal Patto d'Integrità degli appalti pubblici regionali;



- far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro, per quanto applicabile, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale (rinvenibile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/codice+di+comportamento.pdf/97cc18f3-d5ff-4d1e-84c2-e8677f976260>);
- rispettare quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 11 CESSIONE E SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

L'operatore economico indica all'atto dell'offerta, nel D.G.U.E., la volontà di utilizzare il subappalto e le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 12 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo è effettuato secondo le modalità sotto-indicate ed è subordinato all'emissione di regolari fatture, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Committente.

Il pagamento avverrà nelle seguenti modalità:

Per il Progetto "SOFIA2 - PROG. 326" nelle seguenti tranches:

- I tranches pari al 20% dell'importo contrattuale a fronte di emissione di regolare fattura indirizzata alla Regione Piemonte ed emessa entro il 30/06/2026 vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6, per le verifiche effettuate a seguito della presentazione da parte del Beneficiario capofila all'Autorità Responsabile del FAMI delle domande di rimborso intermedio n. 2;
- Il tranches pari al 40% dell'importo contrattuale a fronte di regolare fattura indirizzata alla Regione Piemonte emessa entro il 30/06/2027 vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6 per le verifiche effettuate a seguito della presentazione da parte del Beneficiario capofila all'Autorità Responsabile del FAMI delle domande di rimborso intermedio nn. 3 e 4;
- saldo dell'importo contrattuale, a conclusione del progetto, terminate le attività di verifica relative alla domanda di rimborso intermedio n. 5 e alla domanda di rimborso finale da presentarsi a cura del Beneficiario capofila all'Autorità Responsabile del FAMI entro il 02/04/2028 a fronte di regolare fattura indirizzata alla Regione Piemonte emessa vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed



inclusione, progettazione ed innovazione sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6.

Per il Progetto "InterAzioni in Piemonte 3 - PROG. 1044 nelle seguenti tranche:

- I tranche pari al 20% dell'importo contrattuale a fronte di regolare fattura indirizzata alla Regione Piemonte emessa entro il 31/12/2026, , vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6, per le verifiche effettuate a seguito della presentazione da parte del Beneficiario capofila all'Autorità Responsabile del FAMI delle domande di rimborso intermedio n. 2 e 3;
- II tranche pari al 20% dell'importo contrattuale a fronte di di regolare fattura indirizzata alla Regione Piemonte emessa entro il 31/12/2027 vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6 per le verifiche effettuate a seguito della presentazione da parte del Beneficiario capofila all'Autorità Responsabile del FAMI delle domande di rimborso intermedio nn. 4 e 5;
- III tranche pari al 20% dell'importo contrattuale a fronte di di regolare fattura indirizzata alla Regione Piemonte emessa entro il 31/12/2028 vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6 per le verifiche effettuate a seguito della presentazione da parte del Beneficiario capofila all'Autorità Responsabile del FAMI delle domande di rimborso intermedio nn. 6 e 7;
- saldo dell'importo contrattuale, a conclusione del progetto, terminate le attività di verifica relative alla domanda di rimborso intermedio n. 8 e alla domanda di rimborso finale da presentarsi a cura del Beneficiario capofila all'Autorità Responsabile del FAMI entro il 30/10/2029 a fronte di regolare fattura indirizzata alla Regione Piemonte emessa vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6.

Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento delle fatture.

Le fatture, gestite in modalità elettronica, dovranno essere intestate a:

Regione Piemonte – Direzione Welfare

Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino

P. IVA: 02843860012 – C.F.: 80087670016

cod. univoco ufficio IPA: EFSFG6.

Oltre al codice univoco ufficio nella fatturazione vanno indicate le seguenti informazioni:

- intestazione della Fattura;
- il numero della fattura, la data di emissione e la data di scadenza;
- la Ragione Sociale del creditore e la relativa P.IVA e/o codice fiscale;



- i riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto contratto, numero e la data della determinazione di affidamento ed il numero di impegno contabile comunicato dalla Committente);
- il Codice Identificativo Gara (CIG);
- il Codice Unico di Progetto (CUP);
- IBAN del conto corrente dedicato.

Il RUP effettuerà i controlli di legge e, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i..

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o le verifiche della documentazione prevista non siano favorevoli o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 13.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D. Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 co. 2 del Codice Civile.

Art. 13 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010

L'affidatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'affidatario dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. .

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato



adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'affidatario o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Art. 14 RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'affidatario si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

L'affidatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'affidatario non potrà – per proprio tornaconto o per quello di terzi – divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'affidatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 (G.D.P.R.) e garantisce che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 15 TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'AFFIDATARIO

Il Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale, della Direzione regionale Welfare, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato “Delegato”), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017 e della D.G.R. 1-7574 del 28/09/2018, limitatamente alla realizzazione delle finalità del presente contratto nomina l'affidatario quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato “Responsabile”). Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito “GDPR”) è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 e deve garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 16 CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO



La committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

La committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla committenza.

Su richiesta della committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 17 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 122, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- interruzione non motivata del servizio per 7 giorni;
- grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
- violazione delle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte per quanto compatibile;
- assenza dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- violazione degli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nelle ipotesi sopra elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal DEC e/o dal RUP a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, qualora l'Amministrazione non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto a seguito di comunicazione, inviata tramite PEC all'affidatario.

L'amministrazione avrà diritto di incamerare la garanzia definitiva; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

E' facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i., con preavviso di almeno venti giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In tal caso l'affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo che sarà calcolato secondo quanto previsto dal citato art. 109 del Codice.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'affidatario, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

Art. 18 PENALI

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'affidatario.

Azioni sanzionabili sono:

- a. inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b. inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c. inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d. inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'affidatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:

- ✓ al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- ✓ al termine indicato all'affidatario dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Art. 19 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.



Il presente contratto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo, trattandosi di affidamento di importo superiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 3, Allegato I. 4, D.Lgs. 36/2023.

Art. 20 DOMICILIO LEGALE

L'affidatario, ove non avente sede legale a Torino, elegge per gli effetti dell'appalto domicilio legale in Torino, Piazza Piemonte 1.

Art. 21 FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 22 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., secondo quanto riportato nell'apposita Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del GDPR allegata al Progetto di servizio.

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, che dovrà essere sottoscritta per presa visione dal Legale Rappresentante dell'operatore economico/dal Legale Rappresentante di ciascun operatore economico facente parte del RTI/consorzio/GEIE/contratto di rete.



Allegato D.1
SCHEDE SINTETICHE DEI PROGETTI

Prog. 326
S.O.F.I.A. 2 - Servizi e Operatori Formati per l'Integrazione e l'Accoglienza"
CUP J69I23002830007

Obiettivo:

Migliorare il sistema di governance regionale delle attività di capacity building degli/le operatori/trici dei servizi pubblici territoriali nonché la capacità dell'intero sistema di servizi di rispondere ai bisogni complessi ed eterogenei delle persone straniere.

Durata: 36 mesi, dal 03/03/2025 al 02/03/2028 salvo proroghe o diverse indicazioni ministeriali

Budget totale: euro 850.000,00

Destinatari/e diretti/e: Operatori e operatrici del pubblico e del privato sociale

Destinatari/e indiretti/e: Cittadini e cittadine di Paesi terzi che beneficeranno delle attività rivolte ai destinatari diretti

Ente capofila: Regione Piemonte

Enti partner: IRES Piemonte, CISS Borgomanero, CISSAC Caluso, CISAS Santhià, CISS Ossola, CSS Ovada, Unione NET, Consorzio Monviso Solidale

Attività:

- Governance, analisi dei bisogni e programmazione dei piani di capacity building;
- Formazione e aggiornamento delle competenze;
- Potenziamento dei servizi di prossimità, integrazione del dispositivo della mediazione interculturale e sperimentazione del lavoro multiagenzia;
- Monitoraggio e valutazione di processo del servizio spazio comune del Comune di Torino;
- Comunicazione

Prog. 1044
“InterAzioni in Piemonte 3”
CUP J69I23002840007

Obiettivo:

Sostenere l'azione coordinata e coerente delle politiche di integrazione e inclusione, consolidando il sistema di governance multilivello.

Durata: 5 anni, dal 01/04/2025 al 31/03/2030 salvo proroghe o diverse indicazioni ministeriali

Budget totale: euro 3.784.000,00

Destinatari/e: Cittadini/e di paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia.

Ente capofila: Regione Piemonte

Enti partner: Agenzia Piemonte Lavoro, IRES Piemonte, Città di Torino, Città di Asti, CISS Pinerolo, CISS 38 Cuornè, Cissac Caluso, CSSM Mondovì, IRIS Biella, Unionenet Settimo T.se.

Attività:

- Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio- lavorativa dei migranti;
- Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
- Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica sociale e culturale.

Allegato D.2
OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____
 nato/a a _____ Prov. _____ il ____/____/_____
 _____ nella sua qualità di _____ (indicare la
 carica) dell'operatore economico _____ (indicare la denominazione)

consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e la formazione e l'uso di atti falsi (compreso l'utilizzo di dati non più rispondenti a verità) e che, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante segnalerà il fatto all'Autorità di vigilanza per l'esclusione dell'operatore economico, fino a due anni, dagli affidamenti di contratti pubblici, sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A

DI PRESENTARE LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA:

A) Tempo lavoro occorrente (espresso in gg. / persona)	B) Costo unitario gg. / persona (comprensivo di oneri previdenziali, IVA esclusa)	COSTO TOTALE A x B (comprensivo di oneri previdenziali, IVA esclusa)
	euro _____	euro _____
Altri costi (specificare) _____ _____ _____		euro _____
TOTALE OFFERTA (somma del costo totale delle attività e degli altri costi)		euro _____
RIBASSO % OFFERTO (rispetto all'importo massimo previsto)		_____

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Il legale rappresentante

Firma digitale
